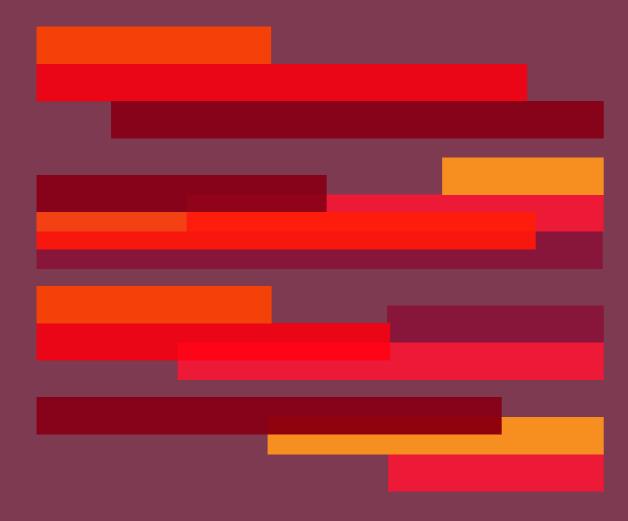
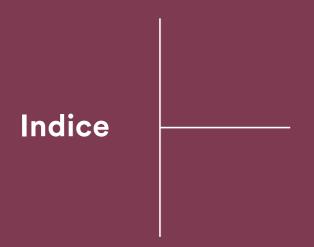
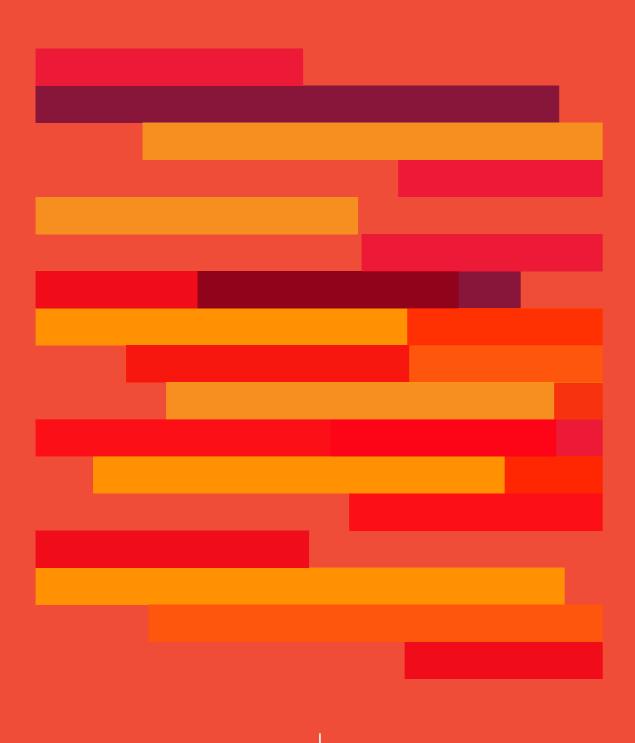


Budget di Ateneo 2016





1.	Organi di Governo	•
2.	Introduzione del Rettore sulla gestione	
3.	Prospetti di sintesi	10
4.	Il budget economico in dettaglio	20
5.	Nota integrativa a corredo del Budget di Ateneo 2016	5:
6.	Relazione del Collegio dei Revisori al Budget di Ateneo 2016	6



Organi di Governo 1

IL RETTORE

Prof. Marco Gilli

Dott. Aldo Tommasin

PRESIDENTE Avv. Mauro Prinzivalli
Dott. Giuseppe Parise
Dott. Antonio Catania

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Prof. Marco Gilli

PRO RETTORE

Prof.ssa Laura Montanaro

DIRETTORE GENERALE

Dott. Aldo Tommasin

VICE RETTORE PER LA DIDATTICA

Prof.ssa Anita Maria Tabacco

VICE RETTORE PER LA RICERCA

Prof. Enrico Macii

COMPONENTI INTERNI APPARTENENTI

AI RUOLI DELL'ATENEO

Sig. Paolo Barisone

Prof. Danilo Bazzanella

Prof. Stefano Paolo Corgnati

Prof. Claudio Germak

Prof. Mauro Velardocchia

COMPONENTI ESTERNI NON APPARTENENTI AI RUOLI DELL'ATENEO

Dott. Alessandro Barberis

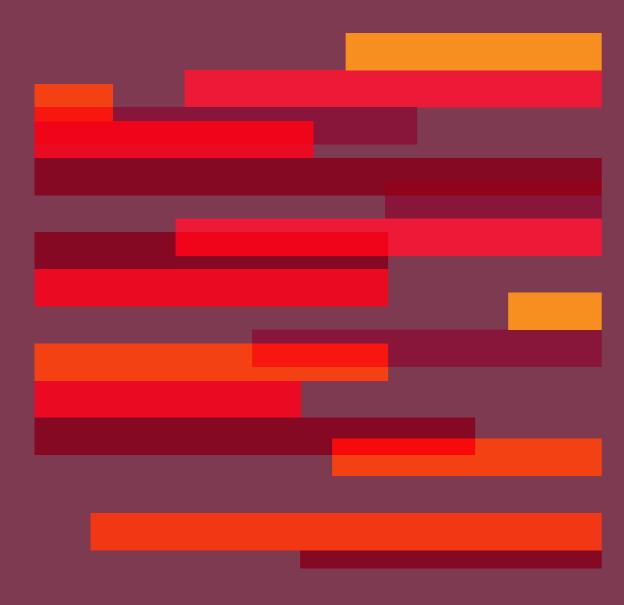
Dott. Alberto Bradanini

Avv. Paola Virano

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sig. Marco Nicastro

Sig. Marco Rondina



Introduzione del Rettore sulla gestione 2

Il 2016 è il primo anno nel quale il budget unico di ateneo viene redatto secondo gli schemi ministeriali di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, pubblicati nel 2015. Il budget 2016 rappresenta quindi un anno di discontinuità nella rappresentazione dei dati di budget.

L'Ateneo, inoltre, nella consapevolezza dell'importanza della valutazione della sostenibilità finanziaria del budget, ha predisposto, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, un prospetto di budget dei flussi di cassa coerenti con le previsioni economiche e di investimento.

Così come richiesto dagli schemi ministeriali, il budget 2016 ha l'obiettivo di permettere un immediato confronto con i dati del bilancio di esercizio; questo confronto non era possibile negli anni precedenti poichè il budget delle iniziative progettuali era collocato in un prospetto separato, predisposto in conseguenza della difficoltà di individuare le corrette nature di costo/ investimento. Pur nella consapevolezza di queste difficoltà, le strutture dell'Ateneo coinvolte nella realizzazione di progetti hanno formulato le proprie proposte basandosi sia sui dati storici che sulle previsioni di realizzare finanziamenti in essere e futuri.

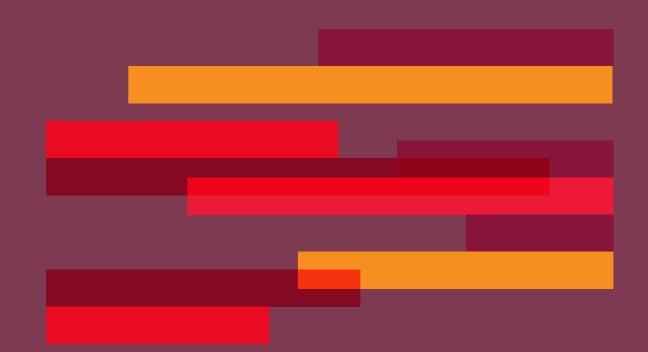
Anche il budget 2016 degli investimenti contiene una differente rappresentazione di alcuni valori, in particolare degli importi riguardanti gli investimenti di natura edile e degli investimenti effettuati nell'ambito dei progetti. Fino al 2015, infatti, veniva portato all'approvazione degli organi un prospetto che conteneva l'ammontare delle risorse complessivamente previste dai quadri economici inserite nel Piano Triennale, la cui effettiva realizzazione, e il conseguente utilizzo di risorse finanziarie, in realtà si concretizza in un arco temporale pluriennale. Gli investimenti previsti, relativamente ai progetti, erano compresi nel budget dei progetti, non permettendo quindi una visione complessiva degli investimenti in attrezzature e altri beni materiali o immateriali previsti dall'Ateneo.

Nel 2016 viene inoltre predisposto per la prima volta anche lo schema di budget previsto dal Decreto Ministeriale n. 21, che richiede la classificazione delle spese e delle entrate previste dall'Ateneo secondo la classificazione per missioni e programmi contenuta nel decreto, e corrispondente alla classificazione COFOG di II livello.

Il budget unico di Ateneo 2016 si compone quindi dei seguenti prospetti:

- Budget Economico, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
- Budget degli investimenti, che evidenzia gli investimenti del periodo e loro fonti di finanziamento;
- Budget delle fonti e degli impieghi di Cassa, che evidenzia gli andamenti del fondo cassa dell'Ateneo previsti per l'anno; si tratta di un documento non previsto normativamente, ma che l'Ateneo ritiene fondamentale al fine di verificare l'equilibrio finanziario sottostante alle previsioni economiche e di investimento;
- Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria:
- Bilancio di previsione delle entrate e uscite di Ateneo per missioni e programmi.

La presente Nota Illustrativa dettaglia e commenta i contenuti di ciascuno di questi documenti.



Il Rettore Prof. Marco Gilli



Prospetti di sintesi 3

Il budget 2016 unico di Ateneo evidenzia una situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. In particolare, il budget economico prevede un risultato di esercizio pari a circa 4,5 Milioni, mentre il budget degli investimenti prevede un impiego di risorse pari a 30,1 Milioni di EUR, coperti per 24,6 Milioni da risorse di Ateneo. In particolare, si prevede di realizzare interventi edili che saranno capitalizzati nello stato Patrimoniale, per 21,0 Milioni di EUR, sebbene gli interventi per cui è richiesta l'approvazione dell'intero quadro economico siano pari a 64,7 Milioni di EUR.

Il risultato economico di esercizio, anche se positivo, risulta essere inferiore rispetto all'analogo importo del 2014 e di quello previsto nel 2015, in quanto il budget 2016 contiene un aumento significativo di alcune poste di costo, con particolare riferimento alle seguenti voci:

Costi del personale docente e ricercatore

con la previsione di assumere un rilevante numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) su risorse di Ateneo (60 in più nel 2016, rispetto a quelli già previsti in programmazione e almeno altrettanti nel 2017 e 2018).

Costi per la formazione e il sostegno agli studenti

- un aumento del 50% del budget destinato al Dottorato di Ricerca (con un ulteriore aumento, per il secondo anno consecutivo, sia della numerosità che del valore delle borse di dottorato);
- un rilevante aumento del budget della didattica complementare, un budget specifico per il tutorato di insegnamenti con caratteristiche progettuali e per il sostegno dei team studenteschi, oltre a un ulteriore incremento delle risorse complessivamente destinate alle attività degli studenti.

In questo ambito vanno inoltre segnalati i consistenti finanziamenti esterni delle Fondazioni per il supporto del progetto "Qualità e Impegno" (nella Laurea triennale) e dell'Alta Scuola Politecnica (nella Laurea magistrale).

Costi per il supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico

- realizzazione di due progetti destinati a promuovere e incentivare la partecipazione dei ricercatori ai bandi ERC e Horizon 2020
- potenziamento del Laboratorio Interdipartimentale sul Trasferimento Tecnologico.

In questo ambito vanno inoltre segnalati i consistenti finanziamenti esterni delle Fondazioni e dei Partner industriali per la promozione della ricerca di eccellenza, il supporto alla valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca e l'assegnazione di starting grant ai Professori internazionali, reclutati attraverso bandi/chiamate dirette.

Costi per la promozione dell'internazionalizzazione

- un significativo incremento delle borse di mobilità internazionale per aumentare la capacità di attrazione dell'Ateneo di studenti internazionali di talento e un budget specifico per lo svolgimento di test di ammissione nelle aree geografiche di maggiore interesse;
- un budget specifico per il potenziamento e la promozione dei campus e/o delle sedi dell'Ateneo all'estero:
- un budget specifico e rilevante per l'attrazione di Visiting Professor internazionali e per favorire il Double Appointment di ricercatori di prestigio internazionale

In questo ambito vanno inoltre segnalati i consistenti finanziamenti esterni da parte delle Fondazioni per il supporto alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Costi per la promozione del progetto "Campus sostenibile"

Costi delle collaborazioni esterne per ricerca

(assegni, borse, ecc), stimati dai Dipartimenti a valere sulle risorse progettuali finanziate da enti esterni.

Costi per materiale di consumo e prestazioni di servizio

previsti nell'ambito delle risorse destinate alla realizzazione dei progetti.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 2 dicembre 2015 investimenti che non graveranno sul budget 2016, per i quali non sono ancora prevedibili gli impatti sui bilanci degli esercizi futuri. Sul bilancio 2015 sono stati effettuati degli accantonamenti nel Patrimonio netto, che hanno vincolato gli importi complessivamente necessari.

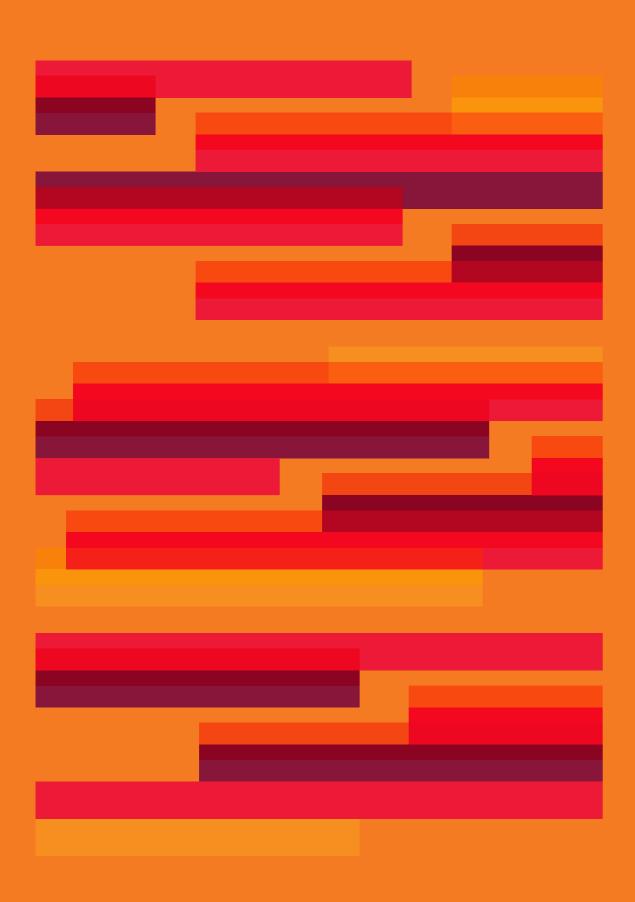
In particolare sono stati accantonati:

- 10 Milioni di EUR per il Progetto TO-EXPO Area Architettura Design;
- 5 Milioni di EUR per il Progetto MOI;
- 6 Milioni di EUR per lo sviluppo delle attività dei Centri interdipartimentali.

È stato inoltre accantonato 1 Milione di EUR, in attesa di valutare la possibilità di incrementare il fondo 2016 ex art. 87, subordinatamente alla certificazione del Collegio dei Revisori.

Infine sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per le seguenti risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione, in attesa di conoscere la destinazione e la ripartizione tra le strutture dipartimentali:

- 1 Milione di EUR per l'incentivazione dei giovani ricercatori;
- 1 Milione di EUR per premio pubblicazioni.



3.1 Budget economico

PROVENTI OPERATIVI

	Budget 2016	Budget assestato 2015	Saldo al 31/12/2014	∆ 2016-2014	∆ 2016-2015
A) PROVENTI OPERATIVI					
I. PROVENTI PROPRI					
1) Proventi per la didattica	29.425.796	29.655.000	30.372.196	(946.400)	(229.204)
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	17.268.549	18.000.000	18.740.935	(1.472.386)	(731.451)
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	28.271.980	30.500.000	28.422.631	(150.651)	(2.228.020)
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	74.966.325	78.155.000	77.535.764	(2.569.439)	(3.188.675)
II. CONTRIBUTI					
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	135.582.363	132.016.462	132.707.435	2.874.928	3.565.901
2) Contributi Regioni e Province autonome	676.481	764.637	1.681.052	(1.004.571)	(88.156)
Contributi altre Amministrazioni locali	26.350	225.743	288.929	(262.579)	(199.393)
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	7.458.598	10.854.388	7.149.205	309.393	(3.395.790)
5) Contributi Università	2.861.233	3.017.184	4.433.908	(1.572.675)	(155.951)
6) Contributi da altri (pubblici)	810.000	3.830.363	1.110.582	(300.582)	(3.020.363)
7) Contributi da altri (privati)	11.600.485	6.074.018	7.745.966	3.854.519	5.526.467
TOTALE II. CONTRIBUTI	159.015.510	156.782.795	155.117.076	3.898.434	2.232.715
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14.422.655	14.500.000	14.402.376	20.279	(77.345)
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	248.404.490	249.437.795	247.055.216	1.349.274	(1.033.305)

COSTI E RISULTATO DI ESERCIZIO

	Budget 2016	Budget assestato 2015	Saldo al 31/12/2014	∆ 2016-2014	∆ 2016-2015
B) COSTI OPERATIVI					
VIII. COSTI DEL PERSONALE					
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:					
a) docenti / ricercatori	73.112.330	69.099.286	65.857.219	7.255.111	4.013.044
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	20.441.560	16.465.814	16.605.256	3.836.304	3.975.746
c) docenti a contratto	3.203.812	1.762.721	1.731.329	1.472.483	1.441.091
d) esperti linguistici	338.000	330.000	326.686	11.314	8.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-	-	-
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	97.095.702	87.657.821	84.520.491	12.575.211	9.437.881
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	37.483.146	36.888.861	36.611.723	871.423	594.285
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	134.578.848	124.546.682	121.132.214	13.446.634	10.032.166
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE					
Costi per sostegno agli studenti	24.522.156	17.014.990	16.281.506	8.240.650	7.507.166
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	6.043.389	4.067.674	4.348.672	1.694.717	1.975.715
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.535.888	15.836.345	13.892.449	(5.356.561)	(7.300.457)
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.944.975	3.018.100	2.803.063	2.141.912	1.926.875
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.776.420	2.005.308	68.780	2.707.640	771.112
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.429.941	21.447.370	21.256.828	8.173.113	7.982.571
9) Acquisto altri materiali	-	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.669.374	2.393.521	2.044.095	625.279	275.853
12) Altri costi	3.177.578	2.959.859	3.523.671	(346.093)	217.719
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	82.099.721	68.743.167	64.219.063	17.880.658	13.356.554

	Budget 2016	Budget assestato 2015	Saldo al 31/12/2014	Δ 2016-2014	Δ 2016-2015
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	300.000	300.000	298.752	1.248	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.000.000	15.000.000	14.428.012	571.988	-
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'atti	-	-	4.067.610	(4.067.610)	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.300.000	15.300.000	18.794.375	(3.494.375)	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	636.500	700.000	2.242.831	(1.606.331)	(63.500)
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.492.240	1.238.500	1.423.901	68.339	253.740
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	14.297.181	38.909.446	39.242.833	(24.945.652)	(24.612.265)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Proventi finanziari	1.000	1.000	46.178	(45.178)	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	1.787.210	1.900.000	2.083.724	(296.514)	(112.790)
3) Utili e perdite su cambi	-	-	(10.114)	10.114	-
TOTALE (C)	(1.786.210)	(1.899.000)	(2.047.659)	261.449	112.790
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi	-	-	5.502.028	(5.502.028	-
2) Oneri	-	-	9.323.908	(9.323.908	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (D)	-	-	(3.821.881)	3.821.881	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B + C + D – E)	12.510.971	37.010.446	33.373.293	(20.862.322)	(24.499.475)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.970.000	7.500.000	7.218.299	751.701	470.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.540.971	29.510.446	26.154.994	(21.614.023)	(24.969.475)

3.2 Budget degli investimenti

A) IN	A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI				B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investimento Budget 2016		Importo investimento Bilancio 2014	terzi finalizzati	II) risorse da indebitamento	III) risorse proprie		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo								
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno								
Connessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.112.330	69.099.286	65.857.219	7.255.111	4.013.044			
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20.441.560	16.465.814	16.605.256	3.836.304	3.975.746			
Altre immobilizzazioni immateriali	3.203.812	1.762.721	1.731.329	1.472.483	1.441.091			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	97.095.702	87.657.821	84.520.491	12.575.211	9.437.881			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
Terreni e fabbricati	13.430.680	10.411.335	8.726.842	1.500.000	-	11.930.680		
Impianti e attrezzature	3.595.716	2.881.605	3.050.976	1.700.000	-	1.895.716		
Attrezzature scientifiche	4.295.985	2.122.168	2.153.781	2.000.000	-	2.295.985		
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	3.500		2.147.136			3.500		
Mobili e arredi	675.500	466.724	194.392	-	-	675.500		
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	7.569.320	5.867.665	4.918.311	-	-	7.569.320		
Altre immobilizzazioni materiali	11.000	6.652	26.061	-	-	11.000		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.581.701	21.756.150	21.217.499	5.200.000	-	24.381.701		
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	35.000	-	-	-	-	35.000		
TOTALE GENERALE	30.139.854	22.104.972	21.447.492	5.450.000	-	24.689.854		

3.3 Budget delle fonti e degli impieghi di cassa

SALDO CASSA INIZIALE STIMATO AL 01.01.2016	166.800.000
INCASSO CREDITI ANTE 2015	5.983.000
INCASSO CREDITI 2015	18.450.000
PAGAMENTO DEBITI	7.200.000
GENERAZIONE LIQUIDITÀ OPERAZIONI ANTE 2016	17.233.000
GIACENZA LIQUIDA STIMATA PER OPERAZIONI 2016	184.033.000
INCASSI CORRENTI 2016	173.700.000
PAGAMENTI CORRENTI 2016	189.316.000
UTILIZZO LIQUIDITÀ GESTIONE CORRENTE	(15.616.000)
INCASSI IN CONTO CAPITALE 2016	31.367.000
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE 2016	33.552.345
SURPLUS GESTIONE CONTO CAPITALE	(2.185.345)
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO	(5.331.655)
SALDO CASSA FINALE STIMATO AL 31.12.2016	160.900.000

3.4 Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria

ENTRATE	PREVENTIVO 2016	USCITE	PREVENTIVO 2016
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	63.520.487	Disavanzo amministrazione	-
Entrate correnti	168.169.061	Uscite correnti	218.699.617
		Versamenti al bilancio dello Stato	692.514
Entrate in conto capitale	31.709.980	Uscite in conto capitale	38.675.742
		Rimborso mutui	5.331.655
Partite di giro	74.000.000	Partite di giro	74.000.000
Totale	337.399.528	Totale	337.399.528

3.5 Bilancio di previsione delle entrate e uscite di Ateneo per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	IMPORTO A BUDGET 2016
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	35.355.569,45
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	62.190.486,48
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	117.914.390,46
Servizi istituzionali e generali delle	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	1.109.079,00
amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	41.521.847,16

3.6 Budget economico triennale

	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	29.425.796	30.154.046	30.138.046
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	17.268.549	16.345.863	16.345.863
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	28.271.980	28.835.048	28.413.414
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	74.966.325	75.334.957	74.897.323
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	135.582.363	132.011.163	130.156.606
2) Contributi Regioni e Province autonome	676.481		274.915
3) Contributi altre Amministrazioni locali	26.350	26.350	26.350
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	7.458.598	7.458.598	7.458.598
5) Contributi Università	2.861.233	2.293.529	2.287.529
6) Contributi da altri (pubblici)	810.000	810.000	810.000
7) Contributi da altri (privati)	11.600.485	7.519.197	7.421.789
TOTALE II. CONTRIBUTI	159.015.510	150.383.940	148.435.786
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14.422.655	14.500.000	14.500.000
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	248.404.490	240.218.897	237.833.109

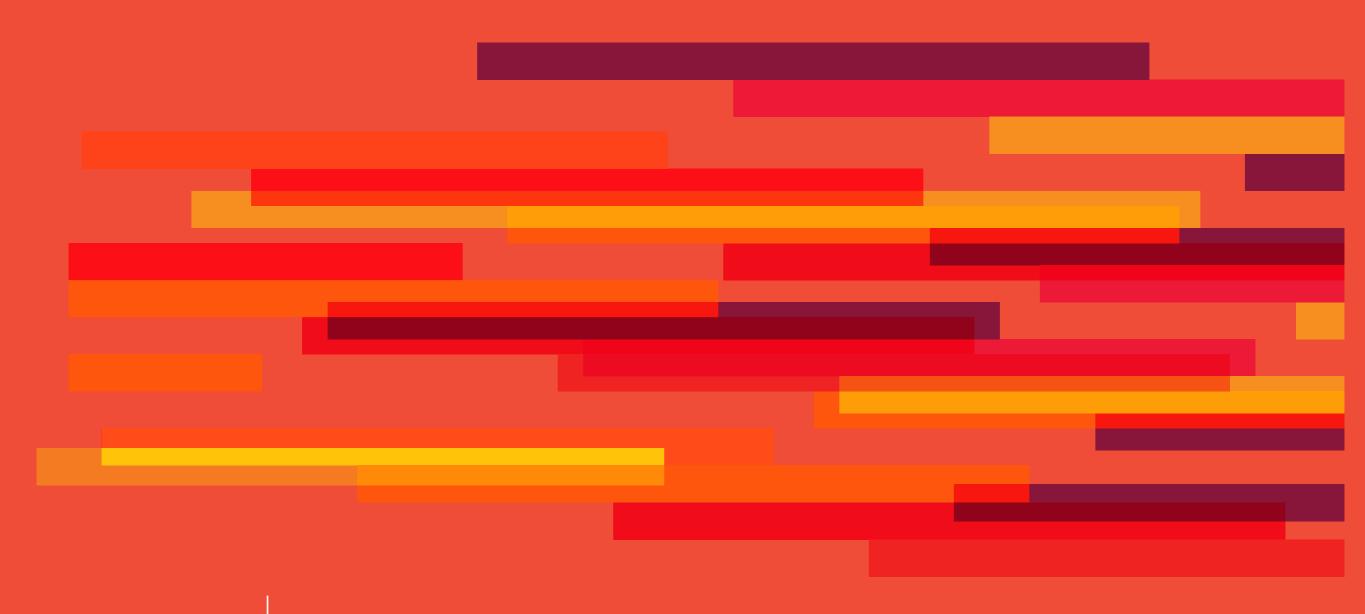
	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	73.112.330	73.112.330	73.112.330
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	20.441.560	17.035.248	16.716.546
c) docenti a contratto	3.203.812	2.710.020	2.671.480
d) esperti linguistici	338.000	340.400	349.600
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	97.095.702	93.197.998	92.849.956
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	37.483.146	37.483.146	37.483.146
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	134.578.848	130.681.144	130.333.102
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	24.522.156	24.522.156	24.522.156
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	6.043.389	5.827.404	5.742.571
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.535.888	2.269.000	2.294.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.944.975	4.905.941	4.613.555
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.776.420	2.846.675	2.957.276
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.429.941	25.524.821	25.573.800
9) Acquisto altri materiali	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.669.374	2.193.373	2.173.051
12) Altri costi	3.177.578	3.086.037	2.968.899
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	82.099.721	71.175.407	70.845.308

	Budget 2016	Budget 2017	Budget 2018
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	300.000	325.000	350.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.000.000	15.500.000	16.000.000
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'atti	-	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.300.000	15.825.000	16.350.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	636.500	636.500	636.500
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.492.240	1.346.023	1.345.912
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	14.297.181	20.554.823	18.322.287
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	1.000	1.000	1.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.787.210	1.787.200	1.787.190
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE (C)	(1.786.210)	(1.786.200)	(1.786.190)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (D)	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	12.510.971	18.768.623	16.536.097
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.970.000	7.970.000	7.970.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.540.971	10.798.623	8.566.097

3.7 Budget degli investimenti triennale

	A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI			B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2016			
Voci	Importo investimento Budget 2016	Importo investimento Budget 2017	Importo investimento Budget 2018	I) Contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	523.153	507.041	497.034	250.000		273.153	
Connessioni, licenze, march e diritti simili	i -	-	-	-	-	-	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	523.153	507.041	497.034	250.000	-	273.153	
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Terreni e fabbricati	13.430.680	13.500.000	13.700.000	1.500.000		11.930.680	
Impianti e attrezzature	3.595.716	3.117.134	3.102.861	1.700.000		1.895.716	
Attrezzature scientifiche	4.295.985	3.442.920	3.389.558	2.000.000		2.295.985	
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	3.500	3.500	3.500			3.500	
Mobili e arredi	675.500	671.750	670.087			675.500	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	7.569.320	7.900.000	7.800.000			7.569.320	
Altre immobilizzazioni materiali	11.000	10.000	11.000			11.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.581.701	28.645.304	28.677.006	5.200.000		24.381.701	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	35.000	35.000	35.000			35.000	
TOTALE GENERALE	30.139.854	29.187.345	29.209.040	5.450.000)	24.689.854	

	C) FONTI DI FINANZIAMENTO 2017		D) FONTI DI FINANZIAMENTO 2018			
Voci	I) Contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie	l) Contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo	-		-	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	248.450)	258.591	238.576	;	258.458
Connessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	· -	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-		-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	- -	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	248.450)	258.591	238.576	1	258.458
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati						
Impianti e attrezzature	1.527.396	j	1.589.738	1.489.373	1	1.613.488
Attrezzature scientifiche	1.687.031		1.755.889	1.626.988	1	1.762.570
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale			3.500			3.500
Mobili e arredi			671.750			670.087
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			7.900.000			7.800.000
Altre immobilizzazioni materiali			10.000			11.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.214.426	0	11.930.878	3.116.361		11.860.645
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			35.000			35.000
TOTALE GENERALE	3.462.876	0	12.224.468	3.354.937	,	12.154.102



Il budget economico in dettaglio

4.1 Budget economico

A PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Proventi propri	74.966.325	78.155.000	77.535.763
Contributi	159.015.510	156.782.795	155.117.076
Altri proventi e ricavi diversi	14.422.655	14.500.000	14.402.376
TOTALE	248.404.490	249.437.795	247.055.216

PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono costituiti dai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi derivanti da attività commissionata o su bando, comprensiva della quota di risconto sui progetti da attività commissionata e sui progetti da ricerche con finanziamenti competitivi.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Proventi per la didattica	29.425.796	29.655.000	30.372.196
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	17.268.549	18.000.000	18.740.935
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	28.271.980	30.500.000	28.422.631
TOTALE	74.966.325	78.155.000	77.535.762

PROVENTI PER LA DIDATTICA

I ricavi da contribuzione studentesca previsti per il 2016, pari a 29,4 Milioni di EUR, sono stati stimati sulla base degli studenti iscritti e dell'andamento delle immatricolazioni. Tale importo tiene conto degli esoneri e dei rimborsi che si prevede di effettuare nel corso dell'anno, registrati nella voce degli oneri diversi di gestione (pari a 180.000 EUR). Si registra un leggero decremento di circa 0,2 Milioni di EUR rispetto alle previsioni 2015 e un decremento di circa 1 milione di EUR rispetto ai dati del bilancio 2014. Si considerano compresi in questa categoria anche altre forme di tassazione non sistematiche, come ad esempio la tassa che lo studente paga per laurearsi.

Per quanto riguarda la voce di proventi per corsi di laurea LT, LM la discrepanza tra la previsione 2016 e i dati 2014 e 2015 deriva essenzialmente dai seguenti fattori connessi alle novità introdotte nel Regolamento Tasse 2015/2016:

- agevolazioni mediante incentivi per tutti gli studenti di II livello in debito della sola tesi;
- estensione del beneficio di riduzione tasse a tutti gli studenti indipendentemente dal numero di anni di iscrizione (fino allo scorso a.a. potevano richiedere il beneficio solo gli studenti iscritti entro il doppio della durata normale del corso di studio);
- aumento del valore della riduzione tasse per merito (siamo passati da 104,00 EUR a 230.00 EUR).

Per quanto riguarda, invece, i proventi per corsi post-laurea la previsione che risulta in lieve calo a fronte delle nuove modalità di registrazione delle entrate nonché dalla logica per competenza che è stata utilizzata.

Inoltre, per quanto riguarda le tasse e contributi vari il lieve aumento dell'importo previsto a budget 2016 rispetto al dato contabilizzato nel 2014 si può ricondurre a due fenomeni: aumento del n. candidati ai test di ammissione e introduzione del pagamento del test rivolto agli studenti delle scuole superiori afferenti al progetto di Orientamento Formativo (fino all'a.a. 2014/2015 erano tali studenti erano esonerati).

Infine dal 2015 è in vigore una nuova modalità di calcolo dell'ISEE che potrebbe avere ripercussioni sulla contribuzione 2016. Si precisa che l'ammontare complessivo della contribuzione studentesca, inoltre, non comprende la tassa Edisu e il bollo virtuale, che essendo voci di natura strettamente patrimoniale, non transitano in conto economico.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Proventi per corsi di laurea LT, LM	27.750.000	27.850.000	28.295.641
Proventi per corsi post-laurea	1.085.796	1.155.000	1.706.820
Tasse e contributi vari	770.000	800.000	515.564
Rimborsi tasse	(180.000)	(150.000)	(146.039)
Altri proventi per la didattica e formazione	-	-	210
Totale	29.425.796	29.655.000	30.372.196

PROVENTI PER ATTIVITÀ COMMISSIONATA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Questa voce, di importo complessivo pari a 17.268.549 EUR di cui i risconti risultano essere 5.282.190 EUR, si articola in proventi finalizzati alla realizzazione di ricerche commerciali e di altri proventi di natura non istituzionale quali le analisi e prove svolte da laboratori dipartimentali, nonché l'attività di formazione commissionata da enti terzi.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Ricerche commerciali e altri proventi di carattere commerciale	16.461.549	17.270.000	17.783.977
Analisi e Prove commerciali	270.000	150.000	391.094
Diritti di sfruttamento licenze e marchi commerciali	60.000	30.000	87.361
Didattica commerciale e altri proventi di natura commerciale	477.000	550.000	478.503
TOTALE	17.268.549	18.000.000	18.740.935

L'importo 2016 risulta essere stimato in modo prudenziale, considerando la situazione economica del sistema produttivo.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

Questa voce, di importo complessivo pari a 17.268.549 EUR di cui i risconti risultano essere 5.282.190 EUR, si articola in proventi finalizzati alla realizzazione di ricerche commerciali e di altri proventi di natura non istituzionale quali le analisi e prove svolte da laboratori dipartimentali, nonché l'attività di formazione commissionata da enti terzi.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Contributi di ricerca MIUR e altri ministeri	4.990.303	3.000.000	3.019.312
Contributi di ricerca Unione Europea e Organismi internazionali	14.613.536	18.000.000	15.994.848
Contributi Regione	6.101.699	7.500.000	9.209.913
Contributi Altri enti	2.566.442	2.000.000	198.558
TOTALE	28.271.980	30.500.000	28.422.631

Le voci della tabella rappresentano la quota di proventi a copertura dei costi stimati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziata nell'ambito di bandi competitivi e gestita dalle strutture dipartimentali. Per i progetti finanziati dal MIUR la quota stimata di utilizzo di risconti passivi è pari a 774.200 EUR, per i progetti finanziati dalla Commissione europea, prevalentemente per la realizzazione di progetti Horizon 2020 la quota di utilizzo di risconti è stimata pari a 5.213.798 EUR. L'utilizzo dei risconti per i progetti finanziati dalla Regione è stimato pari a 1.065.700 EUR, mentre per i progetti finanziati da enti vari è pari a 874.354 EUR.

I. CONTRIBUTI

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	135.582.363	132.016.462	132.707.435
Contributi Regioni e Province autonome	676.481	764.637	1.681.052
Contributi altre Amministrazioni locali	26.350	225.743	288.929
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	7.458.598	10.854.388	7.149.205
Contributi da Università	2.861.233	3.017.184	4.433.908
Contributi da altri (pubblici)	810.000	3.830.363	1.110.582
Contributi da altri (privati)	11.600.485	6.074.018	7.745.966
TOTALE	159.015.510	156.782.795	155.117.076

1. CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Nella voce "Contributi dal MIUR" vengono rilevate le somme previste dal MIUR utilizzando gli strumenti di legge (FFO - fondo di finanziamento ordinario, contributo di funzionamento, programmazione sistema universitario e altri interventi a favore della ricerca, internazionalizzazione ed altre iniziative).

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Fondo finanziamento ordinario e quota di riequilibrio dal MIUR	128.812.666	131.763.234	128.291.172
Finanziamento per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario MIUR			947.776
Finanziamenti dal MIUR per assegni di ricerca	-	-	-
Finanziamenti dal MIUR per borse di studio	6.654.697		2.100.333
Finanziamento dal MIUR per attività sportiva	115.000	115.444	94.790
Altri finanziamenti dal MIUR			1.074.641
Finanziamento per la cooperazione interuniversitaria internazionale dal MIUR		6.998	14.863
Finanziamenti da altri ministeri iniziative varie		130.786	183.860
TOTALE	135.582.363	132.016.462	132.707.435

Nell'effettuare la previsione del **FFO 2016**, si prevede una sostanziale stabilità dei trasferimenti ministeriali sulla base di quanto emerge dalla bozza della Legge di Stabilità 2016. Sono inoltre stati previsti il finanziamento non compreso nel FFO e destinato alle borse di mobilità, in particolare per le iniziative Erasmus su bando 2015/2016 (500.000 EUR), per il progetto Sostegno alla mobilità studenti e staff in Europa (600.000 EUR), borse di mobilità interregionale (100.000 EUR), alle borse di dottorato e il finanziamento per attività sportiva. La voce Finanziamenti dal MIUR per borse di studio contiene una quota pari a 5,2 milioni di utilizzo di risconti relativi alle assegnazioni ministeriali effettuate negli esercizi precedenti e relativi a cicli ancora attivi necessari alla copertura dei costi delle borse di dottorato relative.

Sul bilancio 2014 sono anche stati contabilizzati 183.860 EUR per finanziamenti da altri ministeri, che non contiene previsioni sul budget 2016.

2. CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Finanziamenti Regione esclusi investimenti e ricerca	676.481	764.637	1.681.052
TOTALE	676.481	764.637	1.681.052

La voce "Finanziamenti Regione esclusi investimenti e ricerca" è pari a 676.481 EUR e si riferisce al finanziamento per una cattedra convenzionata con la regione Valle d'Aosta (44.000 EUR) e alla copertura dei costi per attività SDSS presso la sede di Verrés (115.500). Inoltre in questo importo sono compresi i finanziamenti provenienti dalla Regione Piemonte finalizzati alla copertura dei costi previsti nel budget 2016 per i Master in alto apprendistato pari a 226.886,81 EUR. A questi è necessario ancora aggiungere il finanziamento proveniente dalla Regione Valle d'Aosta per l'iniziativa del Campus internazionale di Verrés, pari a 112.500 EUR. 57.594 EUR sono risconti passivi a copertura dei costi di competenza 2016 stimati per alcune iniziative di Master.

3. CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Finanziamenti da Amministrazioni locali esclusi investimenti e ricerca	26.350	225.743	288.929
TOTALE	26.350	225.743	288.929

Sono stati previsti 26.350 EUR dal Comune di Torino per il progetto "Scuola dei compiti".

4. CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Nella voce "Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali" sono collocate le previsioni di risorse stanziate da enti appartenenti all'Unione europea o da altri enti internazionali per la realizzazione di progetti e accordi di internazionalizzazione dell'Ateneo. L'ammontare complessivamente previsto per l'anno 2016 tiene conto di 3.719.478 EUR di utilizzo di risconti passivi.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Finanziamenti Unione europea e altri organismi internazionali non finalizzati ad investimenti o ricerca	7.458.598	10.854.388	7.149.205
TOTALE	7.458.598	10.854.388	7.149.205

5. CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Finanziamenti altre Università non destinate a ricerca o investimenti	2.861.233	3.017.184	4.433.908
TOTALE	2.861.233	3.017.184	4.433.908

La previsione 2016 sul conto relativo ai finanziamenti da altre università è pari a 2.861.233 EUR ed è relativa a finanziamenti nell'ambito di progetti di mobilità internazionale, nonchè all'importo proveniente dall'Università di Genova relativo alla convenzione per l'istituzione e l'attivazione di un corso di LM Interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio e 12.000 EUR per il progetto CIFIS – Formazione degli insegnanti in Piemonte. Sono inoltre contenuti gli importi relativi al finanziamento dell'Università di Torino finalizzati al Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (16.000 EUR).

6. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Finanziamenti altri enti pubblici non destinati a ricerca o investimenti	810.000	3.830.363	1.110.582
TOTALE	810.000	3.830.363	1.110.582

Questa voce contiene finanziamenti per progetti di internazionalizzazione.

7. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PRIVATI)

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Finanziamenti altri enti pubblici non destinati a ricerca o investimenti	11.600.485	6.074.018	7.745.966
TOTALE	11.600.485	6.074.018	7.745.966

La quota principale della voce "Finanziamenti da istituti e fondazioni bancarie" è relativa ai finanziamenti da parte della Compagnia di San Paolo per 2,8 Milioni di EUR, da parte della Fondazione CRT per l'iniziativa Talenti (2,3 Milioni di EUR) e Fiat-FCA nell'ambito della Convenzione 2015-2018 (700.000 EUR). Sono inoltre contenuti in queste voci i contributi finalizzati all'attivazione di borse di dottorato (1,8 Milioni di EUR), e i proventi relativi alle cattedre convenzionate con Fondazione Demichelis, AVIO e HUGEF, IREN SpA (405.600) per la quota di competenza. Rientrano inoltre in questo ammontare i contributi per iniziative quali:

- Master (118.960 EUR, di cui 53.385 utilizzo di risconti passivi)
- Altri proventi relativi a convenzioni con enti pubblici e privati relativi prevalentemente all'area didattica

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo non gestisce le attività previste ai titoli III e IV.

V. ALTRI PROVENTI E INCASSI DIVERSI

Ouesta voce, pari a 3.733.072 EUR, è prevalentemente determinata dai canoni concessori che l'Ateneo riceve da soggetti terzi stabilmente ospitati presso gli spazi della Cittadella Politecnica e con i quali l'ateneo ha attive partnership di didattica e ricerca (General Motors e manifestazioni di interesse, per un totale di 3,3 Milioni di EUR), oltre che da altri introiti derivanti dalla messa a disposizione di spazi (80.000 EUR). Nella voce sono poi ricompresi i rimborsi dai dipendenti per i buoni pasto (310.000 EUR), il rimborso per il Prof. Pagani che risulta comandato presso il Consolato italiano a Shanghai, 12.000 EUR per il recupero delle spese di pubblicazione dei bandi di gara e 10.000 EUR per incasso sanzione ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006. 10.500 EUR si riferiscono infine a rimborsi previsti da alcune strutture dipartimentali, quali il rimborso di circa 90.000 EUR che l'IEIIT del CNR rimborsa per le pulizie dei locali e 3.000 quale rimborso polizze assicurative auto.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Quote partecipazioni a convegni e congressi	20.000	21.944	105.426
Messa a disposizione spazi	3.340.000	3.346.565	3.377.942
Contributi associativi			30.000
Arrotondamenti e abbuoni attivi			936,46
Rimborsi per personale comodato	28.172	36.016	60.707
Rimborsi mensa	310.000	196.138	234.039
Rimborsi telefonici	350	1.734	18.389
Altri rimborsi	34.550	444.502	1.151.263
Proventi per valori bollati	-	7.559	88,67
TOTALE	3.733.072	4.054.458	4.978.793

Infine vengono iscritti a bilancio: le quote di utilizzo dei fondi derivanti dai risultati economici positivi di progetti chiusi di natura sia istituzionale che commerciale che vengono utilizzati per coprire costi di ricerca di base nelle strutture dipartimentali. Inoltre in questa sezione sono collocati anche i risconti per contributi in conto capitale che sterilizzano le previsioni degli ammortamenti sia delle immobilizzazioni acquisite prima del gennaio 2010 e quindi interamente spesate negli esercizi in cui l'Ateneo era in contabilità finanziaria, che quelli per i quali sono stati riscontati successivamente i contributi ricevuti. La successiva tabella mostra in dettaglio gli importi di tali ricavi:

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Utilizzo fondo residui progetti commerciali			355.138
Utilizzo fondo residui progetti istituzionali	3.839.583	3.595.526	1.781.308
Utilizzo risconti per contributi conto capitale edilizia da enti privati	650.000	650.000	630.438
Utilizzo risconti per ammortamento immobilizzazioni edilizia pre 2010	6.200.000	6.200.000	6.193.125
Utilizzo risconti per ammortamento altre immobilizzazioni pre 2010	-	-	424.414
TOTALE	10.689.583	10.445.526	9.384.423

B COSTI OPERATIVI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Costi del personale	134.578.848	124.546.682	121.132.213
Costi della gestione corrente	82.099.721	68.842.095	64.219.063
Ammortamenti e svalutazioni	15.300.000	15.300.000	18.794.375
Accantonamenti per rischi e oneri	636.500	-	2.242.831
Oneri diversi di gestione	1.492.240	1.500.000	1.423.901
TOTALE	234.107.309	210.188.777	207.812.383

VIII) COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	97.095.702	87.657.821	84.520.490
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	37.483.146	36.888.861	36.611.723
TOTALE	134.578.848	124.546.682	121.132.213

1. COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

La tabella seguente fornisce le componenti delle previsioni dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Docenti / ricercatori	73.112.330	69.099.286	65.857.219
Collaborazioni scientifiche	20.441.560	16.465.814	16.605.256
Docenti a contratto	3.203.812	1.762.721	1.731.329
Esperti linguistici	338.000	330.000	326.686
TOTALE	97.095.702	87.657.821	84.520.490

A) DOCENTI / RICERCATORI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Retribuzioni fisse docenti e ricercatori di ruolo e TD	67.310.000	60.824.954	59.501.014
Altri compensi	708.269	2.429.517	969.808
Compensi per insegnamenti aggiuntivi docenti e ricercator		2172655	1.935.007
Compensi per premialità	60.000	-	-
Compensi attività commerciale	3.016.951	3.672.160	3.451.390
TOTALE	73.112.330	69.099.286	65.857.219

Le voci sono comprensive degli oneri sociali, ma non dell'IRAP (4,6 Milioni di EUR), che è collocata nella voce relativa alle imposte. La voce "Retribuzioni fisse" comprende i salari e stipendi ai docenti e ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, inclusi gli arretrati. Il costo 2016/18 è stato stimato tenendo in considerazione:

- la proiezione del personale in servizio presente a settembre 2015;
- il completamento dell'intero Piano Straordinario Associati entro ottobre 2015;
- il completamento della programmazione quadriennale 2014/18 deliberata dal C.d.A. del 30/5/2014 che prevede, tenendo conto delle risorse già utilizzate per le chiamate già effettuate e per le procedure di valutazione compativa in corso, l'impiego dei punti organico residui del 2015 e dei p.o. stimati per il 2016 (14,08), per il 2017 (12,78) e per il 2018 (36,01);
- il rispetto dei vincoli normativi di destinazione del 30% delle risorse impegnate per posizioni di I e II fascia ad esterni per il periodo 2014-2018 (Art.18, comma 4, Legge 240/10 prevede che la percentuale sia almeno del 20%);
- le assunzioni di RTD b) in numero non inferiore alla metà delle assunzioni di Professori di I fascia poiché la percentuale di Professori Ordinari supera il 30% del totale dei Professori. (art. 1, comma 347, della L. 190/2014);
- l'incremento stipendiale annuale pari al 3%, maturazione delle classi e scatti al netto del periodo del blocco previsto dall'art. 9 c. 21 del D.L. 78/2010 per gli anni 2011/15, il passaggio alle nuove tabelle stipendiali in fase di attribuzione della classe e progressione economica triennale per classi e scatti in applicazione del DPR 232 del 15/12/2011 e dell'art. 8 della L. 240/10 (previsione di attribuzione al 100% degli aventi diritto);
- la stima di arretrati per conferme in ruolo 2014/15;
- la conferma in ruolo per tutti gli aventi diritto dopo tre anni con ricostruzione di carriera con attribuzione di 1 classe ai RU, 2 ai PA e 3 ai PO;
- le cessazioni effettive e presunte per limiti di età;
- l'assunzione di 60 RTD a) su risorse di bilancio

La voce "Altri compensi" comprende principalmente compensi che si erogheranno ai docenti per incentivare la partecipazione a progetti internazionali (Campus Uzbekistan per 698.269, la rimanente parte si riferisce all'iniziativa sfruttamento IPR); nella voce "Compensi per insegnamenti aggiuntivi docenti e ricercatori" sono compresi sia i compensi per attività didattica istituzionale erogata oltre il carico didattico (1.454.382), sia i compensi per la partecipazione ad iniziative di master, SDSS e di insegnamento nell'ambito dei progetti di valorizzazione dei talenti. La voce "Compensi su attività commerciale" comprende esclusivamente i compensi che si prevede di erogare a personale docente su attività commissionata da enti terzi e da essi direttamente gestita. L'importo del 2015 comprende gli emolumenti erogati nell'ambito dell'incentivo una tantum.

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato in servizio negli ultimi quattro anni (dati al 31/12). Per il 2015 e il 2016 è stata fatta una stima sulla base delle prese di servizio e le cessioni ipotizzate:

Descrizione	2016 (stima)	2015 (stima)	2014	2013	2012	2011
Professori ordinari e straordinari	212	196	209	214	221	236
Professori Associati	381	372	318	234	246	247
Ricercatori Universitari	167	197	237	340	344	356
Ricercatori a tempo determinato	140	62	31	25	24	0
TOTALE	900	827	795	813	835	839

B) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI, ECC.)

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Assegni di ricerca	17.201.694	13.399.031	13.877.200
Borsisti di ricerca	2.635.248	2.433.221	1.650.196
Collaborazioni scientifiche e prestazioni di servizio di carattere scientifico	604.618	633.562	1.077.860
TOTALE	20.441.560	16.465.814	16.605.256

Le voci principali riguardano gli "Assegni di ricerca" e i "Borsisti di ricerca" attivati dalle strutture dipartimentali per poter contribuire alla realizzazione di iniziative finanziate da enti esterni quali i progetti di ricerca europei nell'ambito di Horizon 2020, i progetti ministeriali FIRB e PRIN, i progetti di ricerca regionali e i progetti di ricerca commissionata da terzi. 500.000 EUR sono previsti per l'attivazione di assegni nell'ambito del progetto Talenti finanziato dalla Fondazione CRT.

C) DOCENTI A CONTRATTO

La voce, di valore pari a 3.203.812 EUR, al netto dell'IRAP, è relativa a compensi erogati a docenti esterni per didattica complementare svolta per corsi istituzionali, per master e per attività didattica svolta nell'ambito di progetti di internazionalizzazione. L'aumento presunto rispetto agli esercizi 2014 e 2015 è dovuto alla stipula dei contratti di visiting professor (800.000 EUR) e ai 500.000 EUR per l'adeguamento della retribuzione della didattica complementare.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Docenti a contratto	3.203.812	1.762.721	1.731.329
TOTALE	3.203.812	1.762.721	1.731.329

D) ESPERTI LINGUISTICI

La voce, di importo pari a 338.000 EUR (di cui IRAP 22.000 EUR), comprende la retribuzione prevista nell'anno a favore di collaboratori ed esperti linguistici la cui numerosità è costante e pari alle 7 unità. Il leggero incremento è dovuto alla presenza di una quota accessoria alla retribuzione non percepita negli esercizi precedenti.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Esperti linguistici	338.000	330.000	326.686
TOTALE	338000	330.000	326.686

Le voci principali riguardano gli "Assegni di ricerca" e i "Borsisti di ricerca" attivati dalle strutture dipartimentali per poter contribuire alla realizzazione di iniziative finanziate da enti esterni quali i progetti di ricerca europei nell'ambito di Horizon 2020, i progetti ministeriali FIRB e PRIN, i progetti di ricerca regionali e i progetti di ricerca commissionata da terzi. 500.000 EUR sono previsti per l'attivazione di assegni nell'ambito del progetto Talenti finanziato dalla Fondazione CRT.

2. COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Sono qui considerate le previsioni dei costi operativi relativi al personale tecnico-amministrativo, i costi per servizi ed i costi riconducibili alla gestione dell'apparato amministrativo.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Retribuzioni fisse PTA di ruolo e TD	28.835.000	27.653.966	27.819.482
Compensi attività commerciale	2.515.266	3.781.534	3.519.945
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	367.000	307.927	307.927
Trattamento accessorio ex art. 87	1.310.419	1.685.386	1.506.454
Trattamento accessorio ex. art. 90	472.789	472.789	511.680
Straordinario	280.804	280.804	280.804
Incentivi per la progettazione ai sensi dell'art. 18 Legge 109/94 e successive modificazioni (Legge Merloni)	562.986	562.986	542.307
Altri costi (include indennità di missione)	2.840.882	2.000.000	1.920.696
Costi commissioni di concorso	298.000	143.469	173.887
Altri compensi	-		28.540
TOTALE	37.483.146	36.888.861	36.611.722

Le voci di costo analizzate sono comprensive degli oneri sociali ad esclusione dell'IRAP (2 Milioni di EUR). La voce "Retribuzioni fisse" è ulteriormente suddividibile in stipendi relativi a posizioni a tempo indeterminato (25.717.000 EUR) e stipendi relativi a posizioni a tempo determinato, incrementati di circa 0,5 Milioni di EUR rispetto ai due esercizi precedenti (3.118.000 EUR).

Il costo è stato stimato tenendo in considerazione:

- la proiezione del personale in servizio presente a settembre 2015;
- il completamento della programmazione 2014/16 del PTA a TI deliberata dal Consiglio di Amministrazione (32 posizioni) attraverso l'utilizzo dei punti organico residui del 2013, pari a 0,17, e di quelli del 2014 pari a 3,33, per le procedure selettive in atto (14 posizioni);
- l'impiego di 3,30 punti organico della programmazione 2015/16 per procedure da attivare (13 posizioni);
- l'assunzione di ulteriore 6 unità di personale a valere sulla programmazione 2017 e residui anni precedenti per 1,65 pom;
- l'incremento stipendiale da rinnovi CCNL pari al 3% annuo;
- l'assunzione a TI di 9 unità di cat. D appartenenti alle categorie protette, in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 68/99;
- le cessazioni effettive e presunte per limiti di età;
- l'attivazione di posizioni a TD finanziate nell'ambito di progetti o coperte dal Fondo alimentato dai proventi esterni;
- la proroga contratti a TD in attuazione degli accordi sindacali del 23/6 e 13/11/2015

L'accessorio al personale ex art. 87 è stimato in un importo complessivo di IRAP pari a 1.400.000 EUR, in quanto non sono ancora note le stime delle trattenute su progetti europei che potrebbero aumentare la cifra così determinata. Si ricorda che il fondo accessorio 2015 certificato dl Collegio dei Revisori è pari a 1.800.600 (al lordo dell'IRAP). E' stato accantonato 1 Milione di EUR nel Patrimonio vincolato del bilancio di esercizio 2015 per decisione degli organi istituzionali, in attesa di valutare la possibilità di incrementare il fondo 2016 ex art. 87, subordinatamente alla certificazione del collegio dei Revisori.

In Altri costi sono inclusi gli oneri per la mensa (1.050.000 EUR), i rimborsi spese per missioni del personale tecnico amministrativo (747.282 EUR) e 400.000 EUR di costi finalizzati ad iniziative a favore del personale quali il rimborso dei titoli di viaggio e altre iniziative ancora da individuare.

I costi per formazione previsti sono pari a 413.200 EUR, di cui obbligatoria 135.500 EUR e di cui allocata su progetti finanziati da enti esterni 152.000.

La tabella successiva riporta l'andamento registrato nella numerosità del personale tecnico-amministrativo in servizio negli ultimi quattro anni e la consistenza prevista al 31/12/2015 e al 31/12/2016, sulla base delle programmazioni effettuate.

Descrizione	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	757	734	757	757	759	765
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	101	86	77	82	70	61
TOTALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	858	820	834	839	829	826

IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Costi per sostegno agli studenti	24.522.156	17.014.990	16.281.506
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	6.043.389	4.067.674	4.348.672
Trasferimenti ai partner di progetti coordinati	8.535.888	15.836.345	13.892.449
Acquisto materiale consumo	4.944.975	3.018.100	2803063
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.776.420	2.005.308	68.780
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.429.941	21.447.370	21.256.828
Costi per godimento beni di terzi	2.669.374	2.393.521	2.044.095
Altri costi	3.177.578	3.058.787	3.523.671
TOTALE	82.099.721	68.842.095	64.219.064

SOSTEGNO AGLI STUDENTI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Borse di studio part-time	1.727.350	1.355.703	1.344.026
Altre borse	427.492	366.756	662.764
Borse di dottorato	12.177.500	8.859.684	7.044.598
Borse scuole di specializzazione e master	148.075	123.539	143.509
Borse per mobilità internazionale	6.714.528	4.565.911	5.347.621
Altri interventi a favore degli studenti	3.327.211	1.743.397	1.738.987
TOTALE	24.522.156	17.014.990	16.281.506

Si rileva un incremento dell'importo previsto su tale voce, in particolare dovuto all'aumento delle cifre relative alle borse di dottorato, alle borse di mobilità internazionale e ad altri servizi forniti agli studenti.

È infatti aumentato il numero delle borse di dottorato e il loro valore mensile, pari a 1.300 EUR, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione. La cifra stanziata tiene inoltre conto dell'intenzione dell'ateneo di effettuare due bandi all'anno al fine di poter reclutare i migliori candidati, erogando borse pre-dottorato agli studenti migliori nel periodo di tempo che intercorre tra la laurea e l'inizio del percorso dottorale. Le borse di mobilità internazionale aumentano in seguito al potenziamento delle politiche di internazionalizzazione.

Per quanto riguarda la voce *Altri interventi a favore degli studenti* l'incremento previsto sul 2016 rispetto agli esercizi precedenti è dovuto a:

- una diversa allocazione dei fondi per i progetti di miglioramento della didattica destinati alle strutture dipartimentali, pari a 300.000 EUR, che è stata effettuata su tale conto anziché sulla voce di trasferimento interno;
- i fondi per la progettualità studentesca e le attività culturali sono stati previsti come di consueto su tale conto, ma in corso d'anno vengono assegnati alle strutture dipartimentali sulla base delle deliberazioni della Commissione contributi e progettualità studentesca, e possono essere utilizzati per sostenere costi la cui natura economica è differente (es. materiale di consumo);

- aumento del costo dell'esame IELTS (da 100 EUR a 120 EUR pro-capite);
- attività previste a valere su fondi finanziati (es. Progetto TALENTI).

SOSTEGNO ALLA RICERCA

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Relatori a convegno e visiting professors	226.250	141.347	128.226
Pubblicazioni	300.700	115.807	149.666
Proprietà industriale	200.000	133.258	105.633
Quote associative annue	206.876	311.405	281.024
Costi per l'acquisizione e l'utilizzo dei prototipi	400.290	361.768	610.668
Divulgazione scientifica - Iscrizione a convegni - Missioni attività accademica	4.709.273	3.004.090	3.073.453
TOTALE	6.043.389	4.067.674	4.348.672

Questo raggruppamento di costi contiene le risorse destinate al sostegno della ricerca e del trasferimento tecnologico, quali i costi per la brevettazione, che si riferiscono ai costi di deposito e di tutela della proprietà intellettuale e i costi per le quote associative annue e per la partecipazione a convegni o seminari. L'allegato 1 contiene il dettaglio delle associazioni per le quali si sostiene una parte del costo indicato.

ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Materiale di consumo per laboratorio	3.710.419	1.669.642	1.597.291
Materiale di consumo informatico	384.789	598.239	438.387
Cancelleria, materiale per manutenzioni e altro materiale di consumo	849.767	750.220	767.384
TOTALE	4.944.975	3.018.100	2.803.062

Il budget 2016 registra una previsione di incremento per acquisti di materiale di consumo, dovuto alle forniture di beni necessari alle attività di laboratorio previste dalle strutture dipartimentali, e acquisiti prevalentemente nell'ambito di iniziative progettuali di ricerca finanziata dall'esterno.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

La voce, di importo è relativa agli acquisti di libri e materiale bibliografico di aggiornamento professionale, anche on line, non inventariabili. La differenza rispetto al 2014 è dovuta al fatto che a partire dal 2015 tutti gli acquisti di materiale bibliografico effettuato dalle biblioteche centrali e da quelle dipartimentali, non è più considerato un investimento, anche se ammortizzabile nell'esercizio, bensì un costo di esercizio.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Libri, periodici e materiale bibliografico	2.776.420	2.005.308	68.780
TOTALE	2.776.420	2.005.308	68.780

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

La voce acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali comprende i costi di:

- acquisizione dall'esterno di collaborazioni o prestazioni di servizio al netto di IRAP
- telefonia, rete, IT
- gestione dei fabbricati
- manutenzioni
- servizi diversi

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Collaborazioni gestionali e tecnico informatiche	984.864	908.938	812.560
Prestazioni di servizio	4.999.469	2.071.540	2.023.124
Spese di patrocinio legale	-	54.776	18.883
Altre prestazioni di servizio	2.277.823	1.684.566	1.789.300
Stage e tirocini formativi	319.552	152.906	146.753
Totale collaborazioni e prestazioni di servizio	8.581.708	4.872.726	4.790.620
Collegamento reti	-	79.337	163.570
Telefonia	500.500	320.000	359.182
Totale telefonia, rete e IT	500.500	399.337	522.752
Utenze	5.575.000	5.500.000	5.321.054
Pulizia	2.910.000	2.500.000	2.444.876
Vigilanza	2.000.000	1.200.000	1.154.364
Traslochi e facchinaggio	189.500	150.762	218.377
Locazione e utilizzazione fabbricati	1.650.000	1.323.492	1.276.941
Spese antincendio	108.100	94754	111.515
Smaltimento rifiuti nocivi	-	22.316	21.022
Totale gestione fabbricati	12.302.600	10.791.323	10.548.149
Manutenzioni ordinarie immobili	5.724.165	4.070.232	4.135.237
Manutenzioni ordinarie mobili e arredi	-	33.230	131.061
Manutenzione ordinaria attrezzature	945.168	614.130	606.760
Manutenzione ordinaria altri beni mobili	193.000	12.939	47.078
Totale manutenzioni	6.862.333	4.730.531	4.920.136
Assicurazioni	1.182.800	653.453	475.172
Totale servizi diversi	1.182.800	653.453	475.172
TOTALE	29.429.941	21.447.370	21.256.829

L'aumento previsto che si stima di avere sulla voce Prestazioni di servizio è giustificato in parte dalla necessità di una prestazione nell'ambito biblio, da un aumento delle prestazioni di natura informatica e da un incremento stimato sui progetti.

GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce godimento beni di terzi contiene 1.685.894 EUR sono dovuti ai canoni di attrezzature informatiche e di licenze software nell'ambito dell'Area IT, oltre a canoni di noleggio di altre attrezzature, sia scientifiche che di funzionamento.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Godimento beni di terzi	2.669.374	2.393.521	2.044.095
TOTALE	2.669.374	2.393.521	2.044.095

ALTRI COSTI

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Indennità di carica	472.247	260.774	259.953
Compensi e spese organi di governo	362.600	172.302	181.625
Trasferimenti correnti allo Stato	692.514	692.514	1.293.547
Trasferimenti correnti ad altri	1.261.100	1.450.228	1.378.077
Comunicazione e pubblicità istituzionale	13.900	5.041	2.065
Spese per stampa, avvisi e informazioni non pubblicitarie	7.000	-	-
Pubblicità obbligatoria	12.000	31.949	13.373
Rimborsi per mobilità tra sedi PoliTo	12.450	6.880	11.065
Altre spese per attività istituzionali	343.767	280.059	338.164
Altri costi (lavorazioni uso scientifico)	-	60.112	45.801
TOTALE	3.177.578	2.959.859	3.523.671

Nella voce "indennità di carica" sono comprese le indennità di Rettore, Prorettore e Direttori di Dipartimento. Nella voce dei "compensi e spese per gli organi di governo" vi sono i compensi per il Nucleo di Valutazione, per il Collegio dei Revisori, nonché le spese connesse alla mobilità e all'organizzazione degli Organi di Governo. La voce "Comunicazione e pubblicità istituzionale" rispetta i tetti massimi di spesa stabiliti dalla Legge 138/2008, nonché il rapporto obbligatorio tra mezzi stampa e radiofonici.

La voce "Trasferimenti correnti allo Stato" comprende i trasferimenti che dovranno essere effettuati durante il 2016 al bilancio dello Stato in applicazione della Legge 138/2008 e alla L. 228/2012.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei trasferimenti che si dovranno effettuare. La diminuzione rispetto allo stesso dato del 2015 è dovuto ad un minor versamento per acquisti di mobili e arredi, determinato detraendo dall'importo precedentemente trasferito gli acquisti per arredi destinati a spazi didattici, che sono esclusi dal contenimento della spesa.

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009	Limiti di spesa	Versamento allo Stato
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	72.059	14.411,8	57.647
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	323.415,9	161.707,9	161.707,9
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	251.446	125.723	125.723
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art. 6, comma 14)	143.763	115.010,4	28.753
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	105.525	94.973	26.980
Art. 67 comma 6 10% fondo accessorio			190.136,74
Art. 1 comma 141 e 142 L. 228/2012			101.566
TOTALE			692.514

La voce "Trasferimenti correnti ad altri" è composta da trasferimenti all'associazione Polincontri per il funzionamento, la gestione delle attività di baby parking, assistenza anziani e baby sitting, il trasferimento al CUS e al CUSI del finanziamento ministeriale vincolato e trasferimenti verso imprese private nell'ambito di accordi congiunti.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali stimati sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	300.000	300.000	298.752
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.000.000	15.000.000	14.428.012
Svalutazioni immobilizzazioni	-		-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-		4.067.610
TOTALE	15.300.000	15.300.000	18.794.374

Non si ritiene ad oggi necessario stimare un importo relativo alla svalutazione dei crediti, in fase di chiusura del bilancio 2015 sarà comunque effettuata una puntuale analisi delle posizioni creditorie dell'ateneo e verranno fatte le dovute registrazioni, se ritenuto opportuno.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Nella voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" sono stati imputati i costi stimati per eventuali contenziosi (500.000 EUR), per i rischi di perdite su crediti dei Dipartimenti (115.500 EUR) e l'accantonamento TFR per esperti linguistici (21.000 EUR).

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, il cui dettaglio viene di seguito riportato:

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014	
Imposte sul registro e sul patrimonio	525.000	500.000	496.433	
Valori bollati	50.200	45.000	41.231	
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani e imposte e tasse varie	742.000	660.000	656.753	
IVA indetraibile da prorata	5.000	7.000	2.727	
Arrotondamenti e abbuoni passivi	600	1.500	1.359	
Altri rimborsi (costi)	169.140	25.000	225.398	
TOTALE	1.491.940	1.238.500	1.423.901	

Le voci più significative sono relative alla tassa di rimozione dei solidi urbani e le "Imposte sul patrimonio" cui è stata imputata l'imposta IMU che si stima di competenza 2016 (491.122 EUR). Si rileva inoltre che sulla voce "Imposte e tasse varie" sono state pagate le imposte per l'occupazione di suolo pubblico (92.000 EUR) e imposte e tasse diverse.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono stati stimati in considerazione del previsto andamento dei tassi di interesse e del livello di indebitamento del Politecnico, pari, al 31/12/2015, a 58,7 Milioni di EUR. Nella previsione si è tenuto conto anche del derivato stipulato a copertura di un importo di mutui a tasso variabile pari a circa 51 Milioni di EUR.

Si prevedono 1,7 Milioni di EUR per interessi passivi e 110.000 EUR per oneri bancari e postali.

La previsione per i proventi finanziari è pari a 1.000 EUR, determinata sulla base di quanto riconosciuto all'Ateneo sulle giacenze fruttifere presso Banca d'Italia.

Descrizione	Budget 2016	Budget assestato 2015	Budget 2014
Proventi finanziari	1.000	1.000	46.178
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.787.210)	(1.900.000)	(2.083.719)
Utili e perdite su cambi	-	-	(10.114)
TOTALE	(1.786.210)	(1.899.000)	(2.047.654)

D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non è stata effettuata alcuna previsione su questo conto del bilancio di previsione.

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

F

Nella voce proventi e oneri straordinari non sono stati previsti 3 importi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Il costo delle imposte comprende i costi di competenza 2016 per IRES (470.000 EUR) e IRAP (800.000 EUR), calcolati per effetto dell'applicazione del metodo analitico all'attività commerciale. Tale voce contiene anche una stima relativa all'imposta IRAP sulle retribuzioni (6.700.000 EUR).

4.2 | Budget degli investimenti

Il budget degli investimenti di Ateneo riporta gli investimenti previsti per l'anno 2016; questi investimenti ammontano complessivamente a 30.139.854 EUR, così composti:

- il totale degli investimenti su immobili ammonta a 21.000.000 EUR.
- gli investimenti in immobilizzazioni non di carattere edile sono pari a 9.126.354 EUR.

Si prevede di coprire parte di questo budget con risorse esterne finalizzate pari a 5.450.000 EUR, la differenza sarà sostenuta da risorse di Ateneo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a 523.153 EUR, sono prevalentemente destinati all'acquisto di licenze software, di cui circa la metà per il funzionamento dei servizi informatici di supporto. Si registra un incremento rispetto al bilancio 2014 e al preconsuntivo 2015, dovuto in parte anche ad una difficoltà predittiva dei costi/investimenti che si sosterranno sui progetti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – IMMOBILI

La successiva tabella riporta il dettaglio delle voci di investimento edile previste per il 2016 raggruppate secondo uno schema funzionale alla comprensione dell'ubicazione di tali interventi e contenenti l'intero ammontare previsto nel quadro economico.

Descrizione	Budget 2016	Budget iniziale 2015
Progetti Edilizia nuova sede	413.000	687.000
Progetti Edilizia Manutenzione Straordinaria	2.935.000	3.184.000
Ristrutturazione sede C.so Duca e Cittadella	25.457.700	18.484.830
Ristrutturazione Lingotto	734.000	1.612.500
Ristrutturazione sede Castello del Valentino	3.258.000	3.540.800
Ristrutturazione sede Alessandria	618.000	423.000
Interventi edili Nuova Costruzione	17.661.000	10.045.000
Restauro sede Castello del Valentino	196.000	250.000
Restauro sede Mondovì	1.250.000	1.250.000
Ristrutturazione ed interventi EXMOI	2.177.000	-
Ristrutturazione sede Energy Center	2.000.000	-
Costruzione Aule R	8.000.000	-
TOTALE	64.699.700	39.477.130

Tali importi non rappresentano quanto si stima di capitalizzare effettivamente sul bilancio 2016, che è stato stimato invece pari a 21 Milioni di EUR sulla base della valutazione degli interventi effettivamente realizzabili. Infatti storicamente circa il 30-40% dell'importo previsto a budget si traduce effettivamente in lavori eseguiti e si sostanzia in utilizzo di risorse finanziarie, nonché determina una quota di ammortamento che incide sul conto economico. La tabella seguente illustra quanto dei 21 Milioni di EUR si ipotizza di capitalizzare nella voce Fabbricati (edifici completati e collaudati) e quanto nelle Immobilizzazioni materiali in corso.

Esercizio	Budget iniziale approvato	Investimenti fabbricati (scritture capitalizzate)	Investimenti rimasti in immobilizzazioni in corso (scritture capitalizzate)	Totale capitalizzato	% sul budget
2014	757	734	757	757	759
2015	101	86	77	82	70
2016	101	86	77	82	70

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – NON IMMOBILI

Descrizione	Importo investimento Budget 2016	Importo investimento Budget assestato 2015	Importo investimento Bilancio 2014
Impianti e attrezzature	3.585.716	2.881.605	3.050.976
Attrezzature scientifiche	4.295.985	2.122.168	2.153.781
Opere d'arte, d'antiquariato e museale (fino al 2014 era compresi in questa voce anche il materiale bibliografico)	3.500	0	2.147.136
Mobili e arredi	675.500	466.724	194.392
Altre immobilizzazioni materiali	11.000	6.652	26.061
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.571.701	5.477.149	7.572.346

La voce "Impianti e attrezzature" comprende attrezzature informatiche per un importo pari a 3 Milioni di EUR, di cui 1,7 milioni di EUR per acquisti effettuati centralmente per il funzionamento delle infrastrutture informative delle aree di supporto, mentre 1,3 Milioni si stima che saranno le acquisizione nell'ambito di progetti di ricerca e formazione gestiti dalle strutture dipartimentali. Sono inoltre compresi in questa voce anche gli acquisti di attrezzature diverse, in particolare circa 400.000 EUR per impianti multimediali e attrezzature varie (mensa, ecc.).

La voce "Mobili e arredi", pari a 675.500 EUR, comprende gli investimenti per arredo di aule o spazi finalizzati all'attività didattica, che sono esclusi dal contenimento della spesa. Come già avvenuto nel corso dell'esercizio 2015, tali acquisti verranno sottoposti all'approvazione preventiva da parte del Collegio dei Revisori, che verifica la coerenza con la finalità formativa.

La voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale" è pari a 3.500 EUR in quanto tutti gli acquisti di materiale bibliografico a partire dall'esercizio 2015, in coerenza con quanto previsto dal DM 19/2014, sono considerati costi di esercizio. L'importo previsto per il 2016 si riferisce a materiale di natura museale.

L'incremento che si prevede sulla voce relativa alle Attrezzature scientifiche, è dovuta

per circa 1 Milione di EUR agli acquisti che si intende effettuare nell'ambito dell'iniziativa ricerca Talenti e Starting Grant. Le strutture dipartimentali hanno previsto 3,4 Milioni di EUR di acquisti per attrezzature scientifiche, effettuati nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati dall'esterno. Si registra un incremento rispetto al bilancio 2014 e al preconsuntivo 2015, dovuto in parte anche ad una difficoltà predittiva dei costi/investimenti che si sosterranno sui progetti.

Si prevede di coprire parte degli acquisti per attrezzature scientifiche e altre attrezzature con finanziamenti esterni finalizzati alla ricerca per un importo pari a 3.700.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie si stima di acquisire partecipazioni per un importo complessivo pari a 35.000 EUR, relativamente ad eventuali nuove partecipazione dell'Ateneo nel capitale di società, ad eventuali aumenti di capitale di società già partecipate nonché ad eventuali casi di partecipazione al fondo consortile di consorzi.

4.3 | Budget delle fonti e degli impieghi di Cassa

Il Conto di previsione delle fonti e degli impieghi di cassa evidenzia il mantenimento dell'equilibrio finanziario della gestione. Partendo da una situazione del fondo cassa stimato per l'Ateneo al 31/12/2015 pari a 166,8 Milioni di EUR, si stimano pagamenti da effettuare nel corso dell'anno pari a 235,4 Milioni di EUR e incassi da effettuare pari a 229,5 Milioni di EUR, giungendo quindi ad un saldo cassa a fine 2016 stimato in 160,9 Milioni di EUR. La previsione dei flussi di cassa dell'anno è stata effettuata partendo da alcuni presupposti:

INCASSI

- stima degli incassi dei crediti maturati prima del 2015, effettuata sulla base delle quote ancora da incassare al 31/10/2015, pari a 27,8 Milioni di EUR;
- analisi dei crediti 2015: si è proceduto ad una stima dei crediti registrati nell'anno o che sicuramente verranno registrati entro l'anno e che si stima di incassare nel 2016. Questo importo contiene anche il credito che si prevede di avere nei confronti del MIUR relativamente all'assegnazione FFO 2015. In considerazione dell'aleatorietà dei trasferimenti di cassa operati dal Ministero si stimano crediti in tal senso per circa 12 Milioni di EUR;
- previsioni 2016: stima effettuata sulla base dell'andamento negli esercizi 2014 e 2015 degli incassi relativi ai proventi di competenza.

PAGAMENTI

- 1. analisi dei debiti ante 2015 e degli impegni 2015 che si prevede di mantenere e di non pagare entro l'anno;
- 2. previsioni 2016: è stata effettuata una stima dei pagamenti che si effettueranno sui costi di esercizio (da conto economico e sui progetti) e sugli investimenti, effettuata anche tenendo conto dell'andamento negli esercizi 2014 e 2015 dei pagamenti relativi alle uscite di competenza.

Saldo cassa iniziale stimato al 01.01.2016	166.800.000
Incasso crediti ante 2015	5.983.000
Incasso crediti 2015	18.450.000
Pagamento debiti	7.200.000
Generazione liquidità operazioni ante 2016	17.233.000
Giacenza liquida stimata per operazioni 2016	184.033.000
Incassi correnti 2016	173.700.000
Pagamenti correnti 2016	189.316.000
Utilizzo liquidità gestione corrente	(15.616.000)
Incassi in conto capitale 2016	31.367.000
Pagamenti in conto capitale 2016	33.552.345
Surplus gestione conto capitale	(2.185.345)
Rimborso quota capitale mutuo	(5.331.655)
Saldo cassa finale stimato al 31.12.2016	160.900.000

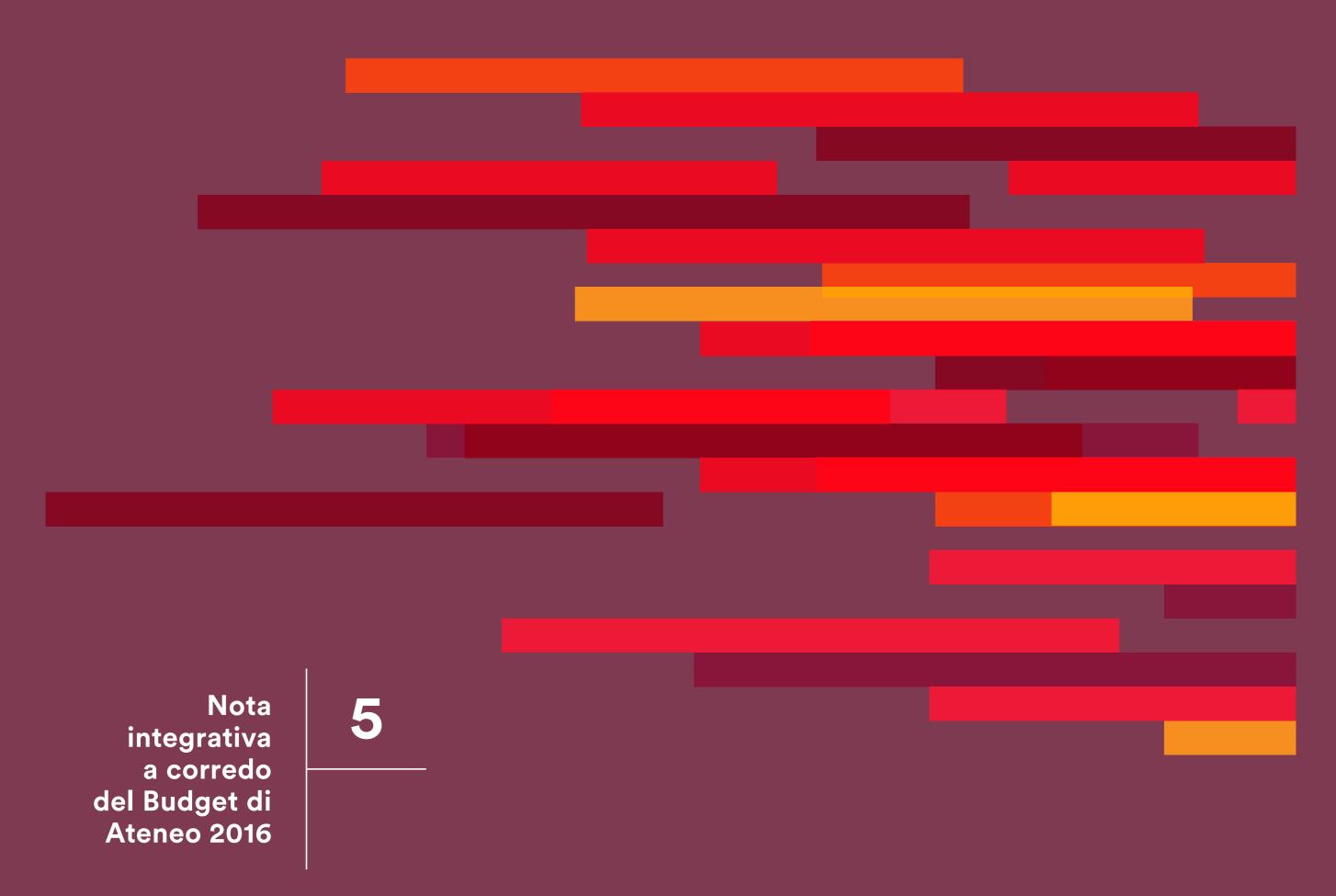
4.4 Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio

L'Ateneo, attendendosi alle disposizioni contenute nel D.Lgs 19 del 2014 ha predisposto il documento la cui sintesi è sotto riportata:

ENTRATE	PREVENTIVO 2016	USCITE	PREVENTIVO 2016
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	63.520.487	Disavanzo amministrazione	-
Entrate correnti	168.169.061	Uscite correnti	218.699.617
		Versamenti al bilancio dello Stato	692.514
Entrate in conto capitale	31.709.980	Uscite in conto capitale	38.675.742
		Rimborso mutui	5.331.655
Partite di giro	74.000.000	Partite di giro	74.000.000
Totale	337.399.528	Totale	337.399.528

4.5 Bilancio di previsione 2016 articolato per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	IMPORTO A BUDGET 2016
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	35.355.569,45
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	62.190.486,48
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	117.914.390,46
Servizi istituzionali e generali delle	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	1.109.079,00
amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	41.521.847,16



5.1 Nota tecnica sul rispetto vincoli legge finanziaria

Il bilancio di previsione 2016 riflette le indicazioni contenute nella normativa vigente, come di seguito illustrato. Chiaramente, nel caso in cui nel corso dell'esercizio i Ministeri interessati promulgassero ulteriori pronunciamenti, il Politecnico adeguerà coerentemente la sua previsione.

Art. 6 L. 122/2010 - Comma 3

Dispone, a decorrere dal 1 gennaio 2011, l'automatica riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco Istat (tra le quali vi sono le Università) ai: componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati; titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Ai sensi del comma 21 dell'art. 6, (comma modificato dall'articolo 2, comma 40, legge n. 10 del 2011), la somma proveniente dalla riduzione di spesa va trasferita annualmente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

La previsione del taglio dei compensi era già contenuta nella Finanziaria del 2006 (art. 1, comma 58) e si applicava per il triennio 2006/2008.

Per gli Atenei la norma è sicuramente applicabile agli organi come il Collegio dei Sindaci, il Nucleo di Valutazione, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione; nello specifico del Politecnico la norma viene applicata ai compensi dei singoli membri di Collegio dei Sindaci, al Nucleo di Valutazione e ai gettoni degli studenti presenti in Consiglio di Amministrazione e Senato.

Organo	Compenso originario	I riduzione	II riduzione	Compenso al netto dei contenimenti	Budget 2016	Versamento allo Stato
Studenti membri CdA/Senato	8.000,00	800,00	720,00	6.480,00	6.480,00	1.520,00
Nucleo di Valutazione	53.000,00	5.300,00	4.770,00	42.930,00	40.594,00	0.070,00
Collegio dei Sindaci	81.000,00	8.100,00	7.290,00	65.610,00	65.610,00	€ 15.390,00

26.980,00

Art. 6 L. 122/2010 - Comma 8

(comma così modificato dall'articolo 10, comma 20, legge n. 111 del 2011)

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. da parte degli enti e delle strutture da esse vigilati è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente; l'autorizzazione è rilasciata nei soli casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi ovvero non sia possibile l'utilizzo, per le medesime finalità, di video/audio conferenze da remoto, anche attraverso il sito internet istituzionale; in ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle Forze armate e delle Forze di polizia, nonché, per il 2012, alle mostre autorizzate, nel limite di spesa complessivo di 40 milioni di EUR, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente nonché dal patto di stabilità interno, dal Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto, ai soli fini finanziari, con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 6 L. 122/2010 - Comma 9

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

Si ricorda poi che l'art. 41 del D. Lgs. n. 177 del 31.07.2005 (T.U. della radiotelevisione) dispone, per le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici, un vincolo di destinazione delle somme destinate, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa che devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario (art. 41 commi 1 e 4). In particolare:

- A. almeno il 15% a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea;
- B. almeno il 50% a favore di giornali quotidiani e periodici;
- C. nella fase di transizione alla trasmissione in tecnica digitale, almeno il 60% a favore di giornali quotidiani e periodici.

Il Politecnico si adegua al vincolo della L. 122/2010 per quanto riguarda le spese per pubblicità e, nella previsione, pone attenzione alla suddivisione della spesa tra i differenti canali. Non rientrano tra le spese del Politecnico le relazioni pubbliche e le sponsorizzazioni.

Nell'applicazione della norma viene esclusa l'attività di promozione dei master o di altre iniziative specifiche finanziata espressamente dal soggetto finanziatore. Viene inoltre esclusa la pubblicità obbligatoria per bandi di gara.

APPLICAZIONE BUDGET 2016

VOCE	IMPORTO 2009	IMPORTO MAX 2016	VERSAMENTO ALLO STATO	IMPORTO BUDGET 2016
Spese di rappresentanza	1.711,00	342,2	1.368,8	0,00
Pubblicità	69.791	13.958,2	55.832,8	13.900
TOTALE			57.201,6	

Art. 6 L. 122/2010 - Comma 12

A decorrere dal 2011, la spesa per missioni, anche all'estero, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 50% di quella relativa all'anno 2009. È esplicitamente previsto che il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere guperata in gogi agggionali, previsa adaptata di un motivata provincia adaptata

superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo dell'ente.

Si ricorda poi che l'art. 41 del D. Lgs. n. 177 del 31.07.2005 (T.U. della radiotelevisione) dispone, per le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici, un vincolo di destinazione delle somme destinate, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa che devono risultare

Disapplicazione indennità chilometrica

Il comma 12, infine, prevede, a decorrere dal 31 maggio 2010, la disapplicazione al personale contrattualizzato della pubblica amministrazione, di cui al decreto legislativo n. 165/2001, delle seguenti norme:

- l'articolo 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, il quale stabilisce un'indennità chilometrica per il personale che, svolgendo funzioni ispettive, ha frequente necessità di recarsi in località comprese nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio di appartenenza e comunque non oltre i limiti di quella provinciale, utilizzando il proprio mezzo di trasporto;
- l'art. 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417, che disciplina l'entità dell'indennità chilometrica di cui al primo comma del suddetto art. 15 della legge 836/1973 (un quinto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo, nonché rimborso dell'eventuale spesa sostenuta per pedaggio autostradale).

Le disposizioni contenute nei contratti collettivi analoghe alle disposizioni di legge suddette cessano di avere effetto.

Premesso che per il contesto universitario tale normativa può risultare particolarmente penalizzante in funzione dei fini istituzionali di ricerca – anche nell'ambito di progetti finanziati – per la cui realizzazione risultano imprescindibili scambi istituzionali, anche internazionali, di esperienze e confronti, è importante rilevare che nel contesto del Politecnico esistono tre tipologie di missioni:

- A. missioni previste e finanziate da progetti su bando pubblico in cui nella proposta o comunque nel contratto è stata concordata la quota destinata alla mobilità e vi è l'obbligo di rendicontazione;
- B. missioni finanziate da contratti commerciali, o comunque da contratti che non prevedono un piano di utilizzo delle risorse concordato con il soggetto finanziatore;
- C. missioni finanziate su fondi per il funzionamento dell'ateneo.

Sicuramente le missioni della tipologia a) non possono essere oggetto di taglio, perché altrimenti si perderebbe il finanziamento associato; per quanto riguarda le missioni della tipologia b) è anche possibile, in taluni casi, sostituire le spese di missione con altre spese: risulta però non possibile distogliere tali risorse da quanto a disposizione per la realizzazione dell'attività contrattuale. Le missioni della tipologia c) sono, invece, perfettamente aderenti con il disposto della Legge in oggetto.

La norma, tuttavia, prevede la possibilità di superare il limite di spesa in casi eccezionali debitamente motivati. In considerazione di quanto esposto, il Politecnico ha deciso di non sottoporre alla applicazione della normativa la tipologia a), di dare indicazione a tutte le strutture di ridurre le spese per missioni sulla tipologia b), limitandosi a quelle strettamente necessarie e, quindi, utilizzare altrimenti le relative risorse per la realizzazione del medesimo progetto. La norma viene quindi applicata alle missioni di tipo c).

APPLICAZIONE BUDGET 2016

VOCE	IMPORTO 2009	IMPORTO MAX 2014	VERSAMENTO ALLO STATO	BUDGET 2016
Missioni tipo c	323.415,80	161.707,90	161.707,90	153.950
TOTALE			161.707,90	

Per quanto riguarda l'indennità chilometrica al personale contrattualizzato, considerando che nel contesto universitario tale norma si applica solo al personale tecnico amministrativo, si riprende di seguito quanto riportato nel regolamento missioni del Politecnico.

Il personale tecnico amministrativo e il restante personale sottoposto a CCNL autorizzato all'utilizzo del mezzo di proprietà ha diritto al rimborso di pedaggi autostradali, parcheggio e carburante utilizzato il cui acquisto sia documentato (scheda carburante o scontrino fiscale). Tale rimborso viene effettuato in relazione al costo carburante fornito dalle tabelle ACI che considerano categoria di autovettura, modello, tipo di alimentazione, e distanza percorsa.

Il Politecnico non pagherà quindi l'indennità chilometrica a tale personale, ma un rimborso spese a piè di lista a fronte della presentazione dei giustificativi, considerando, per quanto riguarda il carburante, le distanze percorse. Tale modalità applicativa è necessaria anche in considerazione che il Politecnico attualmente disloca ancora parte delle sue attività residue in alcune sedi non metropolitane.

Art. 1 L. 228/2012 - Comma 141

L'art. 1, comma 141 della legge n. 228/2012 ha introdotto a partire dal 2013, anche per le Università, il divieto di effettuare spese per acquisti di mobili ed arredi in misura superiore al 20% della media di quanto speso per tali beni nel biennio 2010-2011. La quota risparmiata pari all'80% della media suddetta deve essere versato allo Stato su

apposito conto. Il contenimento previsto dalla Legge di Stabilità 2013 e dalla circolare MEF n.2 del 5 febbraio 2013 era riferito agli esercizi 2013 e 2014. Il budget 2016 contiene l'importo stimato comprensivo della quota destinata all'acquisto dei mobili e arredi finalizzati all'attività didattica.

APPLICAZIONE BUDGET 2016

VOCE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2011	MEDIA	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO ALLO STATO	BUDGET 2016
Mobili e arredi	742.055,88	1.033.012,99	887.534,44	177.506,89	-	101.566

Art.6 L. 122/2010 - Comma 13

Le spese per attività di formazione non possono essere superiori al 50% della spesa sostenuta per il 2009.

Si ritiene che in tale vincolo non possano rientrare le spese di formazione obbligatoria, come ad esempio la sicurezza o i costi di formazione per l'anticorruzione. Il Politecnico rispetta tale vincolo di spesa per le altre spese di formazione.

VOCE	IMPORTO 2009	IMPORTO MAX 2013	VERSAMENTO ALLO STATO	BUDGET 2016
Spese di Formazione	251.446	125.723	125.723	125.700
TOTALE			125.723	

Art.6 L. 122/2010 - Comma 14

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

L'art. 1, comma 2, del d.l. n. 101/2013, convertito con l. n. 125/2013, stabilisce che "Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 14 settembre 2011, adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore al 50 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Si applicano altresì le sanzioni previste dall'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" (n.d.r. norma sanzionatoria);

L'art. 15, comma 1, del d.l. n. 66/2014, convertito con l. n. 89/2014, c.d. Decreto Irpef, interviene, da ultimo, sostituendo espressamente il precitato comma 2, dell'art. 5, del

d.l. n. 95/2012, convertito con l. n. 135/2012, laddove prescrive che "A decorrere dal 1º maggio 2014, le amministrazioni pubbliche [...], non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere".

Il Politecnico si adegua a tale norma per l'importo contenuto nella tabella seguente.

APPLICAZIONE BUDGET 2016

VOCE	IMPORTO 2009	80% IMPORTO 2009	50% IMPORTO SPESO 2011	BUDGET 2016	VERSAMENTO ALLO STATO
Spese autovetture	143.763	115.010	57.505	35.000	28.752,6
TOTALE					28.752.6

Ulteriori costi previsti dalla norma sopra citata non sono soggetti al contenimento in quanto trovano copertura nell'autofinanziamento dell'Ateneo, realizzato con la stipula di contratti e convenzioni sia di natura commerciale che istituzionale, nonché con la quota di spese generali riconosciuta dagli enti finanziatori di progetti comunitari, regionali e nazionali, in quanto detti costi sono funzionali al procacciamento e alla realizzazione dei predetti accordi/progetti. L'autofinanziamento degli Atenei è stato fortemente incentivato negli ultimi anni da politiche ministeriali.

Art.6 L. 122/2010 - Comma 21

È previsto il trasferimento annuale da parte delle amministrazioni pubbliche delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

In considerazione dei calcoli sopra esposti nella previsione viene inserito un versamento al bilancio dello Stato pari a 700.000 EUR, così articolati:

CDECA

LIMITI

VERSAMENTO

DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO	2009	DI SPESA	ALLO STATO
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	72.059	14.411,8	57.647
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	323.415,9	161.707,9	161.707,9
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	251.446	125.723	125.723
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art. 6, comma 14)	143.763	115.010,4	28.753
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	105.525	94.973	26.980
Art. 67 comma 6 10% fondo accessorio			190.136,74
Art. 1 comma 141 e 142 L. 228/2012			101.566
Totale			692,514

Art.8 L. 122/2010 - Comma 1

Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili. La norma non si applica ai beni tutelati dal codice dei beni culturali e del paesaggio.

Il Politecnico si adegua a tale norma, in quanto, a fronte di un patrimonio immobiliare complessivamente determinato al 31 dicembre 2013, al netto degli ammortamenti, in 393,3 Milioni di EUR sono previsti nel Piano Annuale per l'anno 2016:

- 3,20 Milioni di EUR per lavori di manutenzione ordinaria;
- 2,55 milioni di EUR per interventi di manutenzione straordinaria;
- 2,15 milioni di EUR per interventi di importo singolarmente inferiore alla soglia prevista per l'inserimento nel Piano Annuale e per il completamento di contratti di manutenzione sottoscritti nel precedente anno

Per totali 7,9 milioni di EUR.

Art.9 L. 122/2010 - Comma 1 e art. 1, comma 1, del DPR 4 settembre 2013, n. 122

Per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, il trattamento economico complessivo, comprendente il trattamento accessorio, del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per il 2010, al netto degli effetti derivanti da una serie di elementi che compongono il trattamento:

- eventi straordinari della dinamica retributiva;
- variazioni dipendenti da eventuali arretrati;
- conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso l'effetto a fini esclusivamente giuridici di progressioni di carriera e passaggi tra aree (di cui al comma 21, periodi terzo e quarto, dell'articolo in esame);
- maternità;
- malattia;
- missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio.

È fatta salva la possibilità di riconoscere l'indennità di vacanza contrattuale.

Per effetto delle modifiche, intervenute in sede di conversione del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 nella L. 30 luglio 2010, n. 122, il vincolo sul trattamento economico è stato spostato da quello in "godimento" a quello "ordinariamente spettante". Si ritiene quindi che sia da prendere in considerazione il trattamento riconosciuto in via ordinaria per emolumenti retributivi o anche accessori e quindi stipendio e indennità di Ateneo anche mensile. Il Politecnico si è attenuto quindi a tale interpretazione lasciando inalterati gli importi di stipendio e indennità di Ateneo anche mensile.

Art.9 L. 122/2010 - Comma 2-bis e art. 1, comma 1, del DPR 4 settembre 2013, n. 122

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il Politecnico, come già illustrato nelle varie sezioni della nota tecnica al bilancio, si è adeguato a tale normativa riducendo il fondo per il trattamento accessorio al personale tecnico (EP, D, C, B) e al personale dirigente, per effetto della riduzione del personale in servizio.

Art.67 L. 133/2008- Comma 5

La decurtazione del 10% del fondo certificato nell'anno 2004 va versata annualmente, entro il mese di ottobre, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368.

Tale indicazione normativa viene applicata in sede di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ed il corrispondente ammontare nel suo valore al netto del carico ente è versato all'entrata del bilancio dello Stato, secondo le tempistiche indicate

VOCE	IMPORTO CERTIFICATO 2004 L.C.E.	QUOTA 10% L.C.E.	VERSAMENTO ALLO STATO N.C.E.	BUDGET 2016
Fondo BCD	1.593.219	159.322	117.754,52	117.754,52
Fondo EP	514.140	51.414	38.000	38.000
Fondo Dirigenti	465.192	46.519	34.382,22	34.382,22
Totale			190.136,74	

Art.9 L. 122/2010 - Comma 21 e art. 1, comma 1, del DPR 4 settembre 2013, n. 122

Prevede che i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per tale personale che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 e 2014 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

Gli ultimi due periodi del comma 21 prevedono che, per il personale non contrattualizzato, le progressioni di carriera eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 e 2014 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Per il personale contrattualizzato è previsto che le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

I dubbi interpretativi che sorgono dall'applicazione di questa norma sono relativi al concetto di progressione di carriera. In particolare:

- 1. per il *personale universitario non contrattualizzato* (docenti e ricercatori) non esiste il concetto di una progressione di carriera, ma solo le seguenti fattispecie:
 - nomine su concorsi pubblici (per l'inquadramento nella nuova posizione è disposta, tecnicamente, la cessazione dal precedente ruolo);
 - conferma in ruolo (sostanzialmente implica una sorta di superamento del periodo di prova pur se le norme di stato giuridico prevedono una valutazione di eventuali servizi pregressi).
 - Le assunzioni possono essere disposte solo ove vi siano le relative risorse sulla programmazione. Si ritiene pertanto che tali fattispecie non possano rientrare nella previsione normativa.
- 2. per il personale universitario contrattualizzato, analogamente, le progressioni verticali, in particolare alla luce del D. Lgs. 150/2009, sono conseguenti a procedure concorsuali che danno luogo ad assunzioni. Le assunzioni possono essere disposte solo ove vi siano le relative risorse sulla programmazione.

Il Politecnico ritiene quindi che, nel caso in cui la progressione verticale sia conseguente alla vincita di un concorso, la relativa assunzione non rientri nel vincolo normativo almeno ove intervenga sui posti liberi.

Art.9 L. 122/2010 - Comma 28

(comma così modificato dall'articolo 4, comma 102 della legge n. 183 del 2011)

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per <u>le stesse finalità nell'anno 2009</u>. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Al fine di assicurare la continuità dell'attività di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art.11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n.216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unità di personale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attività; alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di EUR a decorrere dall'anno 2011

derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo e' computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.anni 2011, 2012, 2013 e 2014 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

Art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266

[...] sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università, fatta eccezione per quelli finanziati con le risorse premiali di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Anche in tal caso si viene a creare una doppia incidenza del tetto, in quanto già la legge Finanziaria 2008, con decorrenza dal 2008, aveva previsto la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti del 35% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003.

Nella fattispecie del Politecnico, i contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa sono classificabili in tre tipologie:

- A. contratti i cui oneri risultano a carico dei fondi di bilancio dell'Ateneo derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario;
- B. contratti necessari per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti finanziati da quota parte della tassazione studentesca;
- C. contratti necessari per la realizzazione di progetti finanziati e con tali finanziamenti spesati.

La norma in oggetto si applica quindi ai soli contratti del tipo A).

La spesa sostenuta per le medesime finalità (contratti di tipo A) nel 2009 ammonta a 1.739.950,93 EUR: il limite massimo di spesa per personale Tecnico-Amministrativo a tempo determinato e per contratti di collaborazione, su fondi di Ateneo, è quindi pari a 869.975.47 EUR.

RUOLO	2016	2017	2018
TA Fondi Ateneo	661.706,00	681.379,00	701.650,00
TA Fondo Miglioramento Servizi anche didattici agli studenti	866.828,00	892.754,00	919.429,00
TA Fondo alimentato da risorse derivanti da finanziamenti esterni	276.806,00	376.609,00	387.505,00

Associazione/Consorzio	Budget iniziale 2016
A.C.I. – American Concrete Institute	163,57
A.G.I. – Associazione Geotecnica Italiana	845,00
A.I.C.A.P. – Associazione Ital. Cemento Armato e Precompresso	100,00
A.M.A.S.E.S. – Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze	150,00
AAA/Italia – Associazione Archivi di Architettura	180,00
ACM	600
Adesione alla Conferenza dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze	500,00
AIB - Associazione Italiana Biblioteche; con "AIB studi" e "AIB notizie" online	130,00
AICA	6000
AICQ - Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese	400,00
AIPAI	200,00
AIRO	400,00
ANAI - Associazione Nazionale Archivisti	100,00
ANMS – Associazione Nazionale Musei Scientifici; con la rivista Museologia Scientifica	100,00
APRE	6.000,00
ASCE – American Society of Civil Engineering	900,00
ASP - Associazione Promozione Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte	2.582,28
Association of Universities for Textiles (AUTEX)	1.200,00
Associazione Ingegneria Forense	100,00
Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI)	1.576,00
Bachelier Finance Society	250,00
Budget per nuove adesioni	45.656,13
Camera di Commercio Italia-Vietnam	500,00
Cecam La Sapienza	1.000,00
CEIPIEMONTE S.c.p.a - Centro Estero per l'Internazionalizzazione	2.800,00
CESAER Conference of European Schools for Advanced Engineering Education and Research	6.000,00
CLUSTER	1.000,00
CLUSTER Consortium Linking Universities of Science and Technology for Education and Research	8.000,00
CLUSTER "La Fabbrica Intelligente" CFI	50,00
CNBA – Coordinamento Nazionale Biblioteche di Architettura	200,00
CODAU	2.000,00
COLUMBUS	4.000,00
COPI	2.250,00
CRUI	20.000,00
CSI PIEMONTE	40.000,00
CUIA (ex COPA)	500,00
CUMULUS	1.200,00
EAAE	500,00
ECTP	700,00
ECTRI	6.000,00

EERA – European European Energy Research Alliance	3.000,00
ELGIP	4.500,00
EPIC – European Photonics Industry Consortium	500,00
ERTICO	4.000,00
EUA – European University Association (ex CRE)	5.292,00
European Virtual Institute on Knowledge - Based Multifunctional Materials (KMM-Vin Aisbl)	2.000,00
FIB CEB-FIP	386,02
IABSE – International Association for Bridge and Struct. Eng.	164,00
IEEE	5.000,00
IGELU – Associazione internazionale utenti Ex Libris	250,00
IISBE – International Initiative for a Sustainable Environment	1.000,00
ITALE Associazione italiana utenti Ex Libris	250,00
NETVAL	2.500,00
RILEM	401,00
S.I.S Società Italiana di Statistica	200,00
SEFI – European Society for Engineering Education	1.900,00
SIB – Società Italiana di Biometria	100,00
SIDRA	500,00
SIMAI - Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale	50,00
SPRING - Sustainable Processes and Resources for innovation and National Growth	1.000,00
TIME – Top Industrial Managers for Europe	2.100,00
TOPIX	2.000,00
TORINO INTERNAZIONALE	1.000,00
UMI – SIMAI	200,00
UNI	750,00
UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo	3.000,00
TOTALE	206.876,00



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Torino al Budget 2016

6

6.1 Analisi dei prospetti del Budget 2016

Il Collegio ha esaminato i dati contenuti nel Budget dell'anno 2016 composto da:

- Budget economico
- Budget degli investimenti
- Budget di cassa
- Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio
- Bilancio di previsione delle entrate e uscite di Ateneo per missioni e programmi

Il Collegio prende atto che il budget 2016 del Politecnico è stato predisposto secondo gli schemi ministeriali di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, pubblicati nel 2015. Il Collegio verifica inoltre che è stato predisposto per la prima volta anche lo schema di budget previsto dal Decreto Ministeriale n. 21/2014, che richiede la classificazione delle spese e delle entrate previste dall'Ateneo secondo la classificazione per missioni e programmi contenuta nel decreto, e corrispondente alla classificazione COFOG di II livello.

BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico di Ateneo presenta i seguenti valori di sintesi:

DESCRIZIONE	Budget 2016	Budget assestato 2015	Saldo al 31/12/2014
Valore delle attività di gestione	248.404.490	249.437.795	247.055.216
Costi delle attività di gestione	(234.107.309)	(210.528.349)	(207.812.383)
Risultato Operativo	14.297.181	38.909.446	39.242.833
Valore delle attività di gestione	(1.786.210)	(1.899.000)	(2.047.659)
Costi delle attività di gestione	-	-	(3.821.881
Risultato Operativo	(7.970.000)	(7.500.000)	(7.218.299)
Risultato Economico	4.540.971	29.510.446	26.154.994

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti presenta un ammontare complessivo di 30.139.854 EUR di cui 8.571.701 EUR in Immobilizzazioni materiali di natura non edile, 523.153 EUR in Immobilizzazioni immateriali, 35.000 EUR in Immobilizzazioni finanziarie e 21.000.000 EUR in Immobilizzazioni di natura edile.

La copertura degli investimenti è effettuata con risorse esterne finalizzate pari a **5.450.000** EUR, la differenza sarà sostenuta da risorse di Ateneo.

BUDGET DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale stimato pari a 166.800.000 EUR, prevede una liquidità per operazioni relative ad esercizi precedenti pari a 17.233.000 EUR generata da incassi di crediti e pagamento di debiti. Gli incassi correnti sono pari a 173.700.000 EUR e i pagamenti correnti a 189.316.000 EUR, gli incassi e i pagamenti in conto capitale risultano rispettivamente 31.367.000 EUR e 33.552.345 EUR, oltre ad una quota di rimborso mutuo di 5.331.655 EUR, per cui il saldo di cassa finale stimato è pari a 160.900.000 EUR.

Le movimentazioni di cassa sono sintetizzate nella seguente tabella:

Saldo cassa iniziale stimato al 01.01.2016	166.800.000
Incasso crediti ante 2015	5.983.000
Incasso crediti 2015	18.450.000
Pagamento debiti	7.200.000
Generazione liquidità operazioni ante 2016	17.233.000
Giacenza liquida stimata per operazioni 2016	184.033.000
Incassi correnti 2016	173.700.000
Pagamenti correnti 2016	189.316.000
Utilizzo liquidità gestione corrente	(15.616.000)
Incassi in conto capitale 2016	31.367.000
Pagamenti in conto capitale 2016	33.552.345
Surplus gestione conto capitale	(2.185.345)
Rimborso quota capitale mutuo	(5.331.655)
Saldo cassa finale stimato al 31.12.2016	160.900.000

BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO

L'Ateneo, attenendosi alle disposizioni contenute nel D.Lgs 19 del 2014 ha predisposto il documento contenuto nella Nota integrativa la cui sintesi è sotto riportata:

ENTRATE	PREVENTIVO 2016	USCITE	PREVENTIVO 2016
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	63.520.487	Disavanzo amministrazione	-
Entrate correnti	168.169.061	Uscite correnti	218.699.617
		Versamenti al bilancio dello Stato	692.514
Entrate in conto capitale	31.709.980	Uscite in conto capitale	38.675.742
		Rimborso mutui	5.331.655
Partite di giro	74.000.000	Partite di giro	74.000.000
Totale	337.399.528	Totale	337.399.528

BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E USCITE DI ATENEO PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'Ateneo, attenendosi alle disposizioni contenute nel D.Lgs 21 del 2014 ha predisposto il documento contenuto nella Nota integrativa la cui sintesi è sotto riportata:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	IMPORTO A BUDGET 2016
Ricerca e	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	35.355.569,45
innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	62.190.486,48
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	117.914.390,46
Servizi istituzionali e generali delle	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	1.109.079,00
amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	41.521.847,16

Parere del Collegio in merito al Budget 2016

In relazione all'analisi che precede, all'esame della documentazione sottoposta con particolare attenzione alla nota illustrativa, il Collegio, considerato che:

- l'impostazione contabile del bilancio risponde ai criteri della normativa in materia;
- è garantito l'obiettivo del pareggio grazie ad una realistica valutazione delle entrate, alle riduzioni di spesa, pur garantendo lo svolgimento delle funzioni istituzionali essenziali dell'Ateneo;
- le previsioni di spesa appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità ed alla luce di programmi formulati dall'organo deliberativo competente, nonché ai limiti in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui alla vigente normativa;
- · i principi contabili sono correttamente applicati;
- in considerazione anche degli elementi di cui al punto due all'ordine del giorno del presente verbale;

esprime

PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BUDGET 2016

composto da:

- Budget Economico
- Budget degli investimenti
- Budget di cassa
- Nota Illustrativa
- Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria
- Bilancio di previsione delle entrate e uscite di Ateneo per missioni e programmi

Torino, 22 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Avv. Mauro Prinzivalli - Presidente

Dott. Giuseppe Parise

Dott. Antonio Catania

@ Politecnico di Torino - marzo 2016

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino in data 22/12/2015

Realizzazione

Ufficio Promozione Immagine Ufficio Pianificazione, Bilancio & Contabilità

Si ringrazia la Compagnia di San Paolo



Progetto grafico

Bellissimo and the Beast

Stampa

Società Tipografica Ianni srl

Finito di stampare in marzo 2016

